PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE : ITALIANO

Docente : Prof. Canziani Rossella

LIBRI DI TESTO :
Divina Commedia : Dante Alighieri , Paradiso (edizione integrale)
Commento a cura di Alessandro Marchi
Edizione : Paravia
Letteratura e storia : volumi 4 , 5 , 6 .
Autori : Bruscagli , Tellini
editore : Sansoni per la scuola

OBIETTIVI DISCIPLINARI :

- Saper utilizzare in modo autonomo le principali competenze acquisite di analisi testuale e contestuale
  -saper assumere un punto di vista personale
  -saper organizzare i dati
  -saper strutturare l'argomentazione in ambito disciplinare e/o interdisciplinare
- Saper ricostruire percorsi tematici pluridisciplinari
  -saper fare ricerche bibliografiche
  -saper selezionare il materiale pertinente
  -saper mettere in relazione i dati
  -saper approfondire argomenti specifici
- Saper utilizzare la lingua italiana (3 livello)
  -saper utilizzare in modo consapevole ed efficace lo strumento linguistico
  -saper utilizzare codici e registri specifici
- Saper produrre testi scritti sotto forma di analisi testuale
  -saper individuare nel testo elementi tematici e stilistici di continuità e /o rottura con la tradizione letteraria
  -saper elaborare le tematiche del testo in ambito disciplinare e interdisciplinare
  -saper formulare una coerente interpretazione del testo
- Saper produrre testi scritti nelle altre forme richieste dall'Esame di Stato
  Saper condurre autonomamente ricerche bibliografiche e approfondimenti disciplinari e multidisciplinari

CONTENUTI DISCIPLINARI

DIVINA COMMEDIA
Paradiso (parafrasi ,analisi e commento dei seguenti canti) : I , III , VI , XI , XV , XXXIII
.

IL ROMANTICISMO ITALIANO e EUROPEO
Il dibattito classico romantico in Italia : tra tradizione e rinnovamento
Madame De Stael : " Svegliare la cultura italiana da un sonno oscuro "
Giovanni Berchet : " Una letteratura per il nuovo pubblico borghese "
Borsieri : l'editoriale del Conciliatore (fotocopia)
Goffredo Mameli : " Fratelli D'Italia "

ALESSANDRO MANZONI
dalla Lettera a M. Chauvet : " Storia e poesia : la poetica del vero e del verosimile "

dalla lettera a Claude Fauriel : “ La funzione civile della letteratura “
dalla Lettera sul Romanticismo : ” L’utile per scopo, il vero per soggetto e l’interessante per mezzo “
dagli Inni Sacri : “ La Pentecoste “
dal Carme in morte di Carlo Imbonati : “ Il giusto solitario e il santo vero “
dalle Odi : “ Il cinque maggio “
“ Marzo 1821 “
dall’ Adelchi : “ Soffri e sii grande : il dramma interiore di Adelchi “
“ Dagli atrii muscosi dai fori cadenti “
“ Il delirio di Ermengarda “
“ Sparse le trecce morbide “
“ Non resta che far torto , o patirlo : la morte di Adelchi “

GIACOMO LEOPARDI
dallo Zibaldone : “ Un desiderio infinito e irrealizzabile : la teoria del piacere”
“ Il vago e l’indefinito : le rimembranze della fanciullezza “
“ L’immaginazione : la teoria della doppia visione “
Dagli Idilli : “ L’infinito “
“ La sera del dì di festa “
dalle canzoni del 1820 -1823 : “ Ultimo canto di Saffo “
dai Grandi idilli : “ A Silvia “
“ La quiete dopo la tempesta “
“ Il sabato del villaggio “
“ Canto notturno di un pastore errante dell’Asia “
“ IL passero solitario “
dal ciclo di Aspasia : “ A se stesso “
dalle Opere napoletane : “ La ginestra o fiore del deserto “
dalle Operette Morali : “ Dialogo della natura e di un Islandese “
“ Cantico del gallo silvestre “
“ Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggere “
“ Dialogo di Tristano e di un amico “
La poesia dialettale
Carlo Porta : “ offerta a Dio – la preghiera “
Giuseppe Gioacchino Belli : “ Li morti de Roma “
“ Cosa fa er Papa ? “
SECONDO OTTOCENTO
LA SCAPIGLIATURA
Cletto Arrighi : “ la Scapigliatura e il 6 febbraio “
Emilio Praga : “ Preludio “
Arrigo Boito : “ Lezione di anatomia “
Igino Ugo Tarchetti : “ Fosca “

IL NATURALISMO FRANCESE
Gustave Flaubert
da Madame Bovary : “ L’educazione letteraria di una ragazza di provincia “
“ La seduzione degradata : la prima tappa del tradimento “
“ Debiti e veleni per topi : la fine di Emma “

GIOVANNI VERGA E IL VERISMO ITALIANO
da Vita dei campi : “ Nedda “
“ Fantasticheria “ (fotocopia)
“ Rosso Malpelo “
“ Cavalleria rusticana “
“ La lupa “

dalla prefazione all'Amante di Gramigna : " Impersonalità e regressione " (fotocopia)
dai Malavoglia : " Il quadro teorico : la Prefazione ai Malavoglia "
" Buona e brava gente di mare "
" Le chiacchere delle comari "
" La morte di Bastianazzo "
" Qui non posso starci "
da Mastro Don Gesualdo : " La giornata di Gesualdo "
" a un tratto si irrigidì e si chetò del tutto "
dalle Novelle rusticane : " La roba "

L 'ETA'DEL DECADENTISMO
BAUDELAIRE E IL SIMBOLISMO
Charles Baudelaire
Da Les fleurs du mal " L'albatros "
" Corrispondenze "
" Speeen "
" Perdita dell'aureola " (fotocopia)
Arthur Rimbaud : " Vocali "
" La mia bohème " (fotocopia)
Paul Verlaine : " Arte poetica "
GABRIELE D'ANNUNZIO
Da Canto novo : " O falce di luna calante "
da Terra vergine : " Dalfino "
da Il Piacere : " L'attesa dell'amante "
" Il ritratto di Andrea Sperelli "
dal Trionfo della morte : " Il potere fatale della nemica della nemica "
da Le vergini delle rocce : " Il programma politico del superuomo "
da Alcyone : " La sera fiesolana "
" La pioggia nel pineto "
" Meriggio " (fotocopia)

GIOVANNI PASCOLI
da Myricae : " Lavandare "
" Novembre "
" Il lampo "
" Il tuono "
" Temporale "
" L'assiuolo "
" X Agosto "
dai Poemetti :" Digitale purpurea "
dai Canti di Castelvecchio : " Il gelsomino notturno "
" Nebbia "
da Il Fanciullino : " Il fanciullino "
da Italy : strofe XIX e XX
L' ETA' DELLE AVANGUARDIE
IL CREPUSCOLARISMO
Sergio Corazzini : " desolazione del povero poeta sentimentale "
Guido Gozzano : " L'amica di nonna Speranza "
Marino Moretti : " A Cesena "
IL FUTURISMO
Marinetti : " Manifesto del Futurismo " (fotocopia)
" Manifesto tecnico della letteratura futurista "
Corrado Govoni : " Il palombaro "
Aldo Palazzeschi : " E lasciatemi divertire ! "

ITALO SVEVO

Da Una vita “ Macario e Alfonso il gabbiano e l’intellettuale inetto “ (fotocopia)
da Senilità : “ La conclusione di Senilità “
da La Coscienza di Zeno : “ Zeno e il Dottor S . “
“ L’ultima sigaretta “
“ La morte di mio padre “
“ La vita attuale è inquinata alle radici “

LUIGI PIRANDELLO
da L’ Umorismo : “ Il sentimento del contrariuo : l’esempio della vecchia signora “
dalle Novelle per un anno : “ Il treno ha fischiato “ (fotocopia)
“ La carriola “
Da Il Fu Mattia Pascal : “ Cambio treno , cambio vita “
“ lo strappo nel c ielo di carta e la lanterninosofia “
“ il fu Mattia Pascal porta i fiori sulla propria tomba “
Da Uno Nessuno e Centomila : “ Non conoscevo bene neppure il mio stesso corpo “
“ Nessun nome “
da Sei Personaggi in Cerca D’Autore : “ Mah ! io veramente non mi ci ritrovo “
da Enrico IV : “ Sono guarito ! la pazzia cosciente di Enrico IV “

UMBERTO SABA
dal Canzoniere: “ La capra “
“ Trieste “
“ Città vecchia “
“ Amai “ (fotocopia)

GIUSEPPE UNGARETTI
da L’Allegria : “ In memoria “
“ Il porto sepolto “
“ Veglia “
“ Fratelli “
“ Sono una creatura “
“ San Martino del Carso “
“ I fiumi “
“ Tramonto “
“ Mattina “
“ Soldati “
da Sentimento del tempo : “ La madre “
da Il dolore : “ Non gridate più “

EUGENIO MONTALE
da Ossi di seppia : “ I limoni “
“ Non chiederci la parola “
“ Meriggiare pallido e assorto “
“ Spesso il male di vivere ho incontrato “
“ Cigola la carrucola del pozzo “
da Le Occasioni : “ Dora Markus “
“ La casa dei doganieri “
Da La bufera e altro : “ La primavera hitleriana “

L’Insegnante

I Rappresentanti di classe

Prof. Rossella Canziani

Milani Davide
Marta Baroffio

Programmazione Disciplinare : LATINO

Docente : prof. Rossella Canziani
LIBRI DI TESTO :

Documenta Humanitatis : autori , generi e temi della letteratura latina
Volumi : 1 (A) , 3 (A / B)
Autori : Roncoroni , Gazich , Marinoni , Sada
Editore : Signorelli Scuola

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Saper analizzare e/o tradurre passi di autori dell'età imperiale proposti in classe :
  -saper cogliere ed approfondire le tematiche e i riferimenti concettuali del passo
  -saper individuare i più significativi procedimenti stilistici dell'autore
  -saper costruire percorsi o per tematiche o per generi letterari
  -saper contestualizzare i passi letti nella produzione dell'autore e nel quadro storico-culturale
- Saper tradurre testi di carattere narrativo,descrittivo ed argomentativo
  -saper analizzare lo stile dell'autore a livello lessicale, sintattico e retorico
  -saper riferire le tematiche del passo alla conoscenza dell'autore
  -saper trasferire il passo in lingua italiana corretta

Saper rispondere in spazi prefissati a domande aperte e/o chiuse

CONTENUTI

LUCREZIO : il profilo dell'autore
dal De rerum natura : " Inno a Venere , l'amore che muove la natura " (I , 1- 20)
" Venere tra le braccia di Marte " (I , 21-43)
" Epicuro , soccorritore degli uomini" (I , 62-79)
" Ifigenia , vittima della superstizione " (I , 80-101)
" Dunque nulla è la morte per noi " (III , 830-869)
" Il volto sinistro della morte : la peste di Atene " (VI , 1138-1181)
" L'angoscia dei disperati " (VI , 1230-1286)
" L'uomo nasce infelice e il progresso non dà la felicità " (V , 198-209 ; 218-234 ; 1412-1433)
" L'amore , dà solo l'illusione della felicità " (IV , 1121-1174)
" La felicità del saggio " (II , 1-61)
SENECA : il profilo dell'autore
IL perfezionamento individuale : " Vindica te tibi " (Epistulae ad Lucilium 1)
" Recede in te ipse " (Epistulae ad Lucilium 7 ,6-9)
" Saldare ogni giorno i conti con la vita " (Epistulae ad Lucillium 101, 8-10)
La serenità del saggio : " Il saggio è invulnerabile " (De Constantia Sapientis 5 , 4-7)
" Il saggio non prova compassione " (De Clementia I 4 , 4-5)
" Il saggio è autosufficiente " (Epistulae ad Lucilium 9 , 13-16)
" Il saggio è padrone del tempo " (de Brevitate Vitae 14-15)
Giovare agli altri : " La volontà di giovare agli altri " (Epistulae ad Lucilium 6 , 1-4)
" Gli erranti e la brevità della vita " (De brevitate vitae 3 , 1-5)
" Il contagio della folla " (Epistulae ad Lucilium 7 , 1-5)
" Gli schiavi : servi sunt , immo homines "(Epistulae ad Lucilium 47,1-5)
" Gli schiavi : uomini , non animali " (Epistulae ad Lucilium 47 , 5-15)
" gli schiavi : un problema di sensibilità morale " (Epistulae ad Lucilium 47, 16-21)

QUINTILIANO : il profilo dell'autore
Il discepolo : " Tutti attorno al Giovane virgulto " (Institutio oratoria I 1 , 1-7)
" Valutare le capacità dell'allievo " (Institutio Oratoria I 3 , 1-5)
" I doveri del discepolo " (Institutio Oratoria II 9 , 1-3)
Il maestro : " Precettore privato o maestro pubblico ? " (Institutio Oratoria I 2 , 4 ; 9-10 ; 17-18 ;21-22)
" le qualità del buon maestro " (Institutio Oratoria II 2 , 4-10)
L'oratoria metodi e fini : " l'imitazione , cardine dell'insegnamento quintilianeo " (Institutio Oratioria X 2, 1-8)
" Lo spirito di competizione nella pedagogia antica " (Institutio Oratoria I 2, 23-29)
" Il fine dell'Institutio : anzitutto vir bonus " (Institutio Oratoria XII 1 1-3)
TACITO : Il profilo dell'autore
Principato e libertà : " Il costo della tirannide " (Agricola 1-3)
" Uno storico in rivolta " " Historiae I , 2-3)
"
Popoli di un altro mondo : " Antropologia della Britannia " (Agricola 11-12)
" La razza germanica . Consuetudini dei germani " (Germania 4; 11-12)
" Calgaco contro Roma " (Agricola 30-31)
La questione ebraica nelle Historiae : " Il territorio della Giudea , il mar Morto , Gerusalemme e il tempio "(historiae V 6 ;8,1)
" La rivolta giudaica " (Historiae V 10-11)
" I benefici del dominio romano "(Historiae IV73-74)
Nerone : la tragedia del potere : " Il quinquennio felice " (Annales XIII 4)
" Prova generale del matricidio " (Annales XIII 14 , 2-3 ; 15 ;16)
" Un attentato fallito " (Annales XIV 4-5 ; 7)
" L'incendio di Roma " (Annales XV 38-40)
" Nerone incolpa i cristiani " (Annales XV 44)
PLINIO IL GIOVANE : il profilo dell'autore
Dall'Epistolario : " Le ville di Plinio sul lago di Como " (IX 7)
" Occupazioni quotidiane di Plinio nella villa Toscana "(IX 36)
" Eutanasia per amore " (VI 24)
" A cena da un cafone " (II 6)
" Il liberto malato " (V 19)
" Vendetta di schiavi contro un padrone crudele " (III 14 , 1-4)
" Sprechi e malcostume " (X 37)
" Risposta di Traiano " (X 38)

AUTORI CONTRO : Persio , Giovenale , Marziale .
PERSIO : Il profilo del'autore

MARZIALE : la rappresentazione comica della realtà
dagli Epigrammi : " Miseria del cliente " (IX 100)
" Voglia di dormire " (X 74)
" Lo sfratto di un miserabile " (XII 32)
" Miseria e orgoglio " (X 76 ; V 13 ; IX 73)
" Città e campagna come ricchezza e povertà " (XII 57)
" Felicità della vita di campagna " (X 47 ; 96)
" Il sogno si è avverato " (XII 18)
" Marziale e le Donne "

GIOVENALE : il momento dell'indignazione

dalle Satire: " La povertà rende l'uomo ridicolo " (III , 126-189)
" La nobiltà romana : un esercito di corrotti " (VII 87-124)
" L'importante è guadagnare " (XIV 179-209)
" Non per amore , ma per denaro e per piacere " (VI 136-160)

LE FORME DELLA NARRAZIONE : Petronio e Apuleio
PETRONIO : il profilo dell'autore
dal Satyricon : " L'inizio della cena e l'apparizione di Trimalchione " (31, 3-33)
" Chiacchiere di liberti " (44)
" Fortunata " (37 ; 67)
" Il testamento di Trimalchione " (71-72 , 4)
" L'epico furore di Encolpio abbandonato " (81-82)
" La matrona di Efeso " (111-112)
" Il naufragio e la morte di Lica " (114-115 , 1-17)
APULEIO : il profilo dell'autore
dalle Metamorfosi : " Il prologo ambiguo " (I 1)
" Un errore fatale " (III 24-25)
" Dolorose esperienze di Lucio asino " (IX 12-13)
" Iside annuncia a Lucio la salvezza " (XI 5-6)
" C'era una volta " (IV 28-31)
" I pericoli della curiosità " (V 22-23)
" La prima prova di Psiche " (VI 10-11 , 2)
AGOSTINO : il profilo dell'autore
dalle Confessiones : " Sei grande Signore " (I 1 , 1)
" Ladro di pere " (II 4 , 9 ; 6 , 12)
" LA voglia di amare " (III 1 ,1)
" Un cuore amputato " (IV 2 , 2 ; VI 15 , 25)
" Agostino si converte alla sapienza dopo la lettura di Cicerone "
" Prime impressioni di fronte alla Bibbia " (III 5, 9)
" L'incontro con Ambrogio " (V 13 ,23)
" Voglia di ritiro " (VI 14 , 24)
" La scena del giardino e la conversione " (VIII 12 , 28 -29)
dal De Civitate Dei : " Regni o associazioni per delinquere ? " (IV 4)
" Un bilancio della civiltà romana " (V 12 , 1 ; 13)
" Due amori e due città " (XIV 28)

L'Insegnante
Prof .Rossella Canziani

I Rappresentanti di classe
Milani Davide
Baroffio Marta

FILOSOFIA

INSEGNANTE ROSANGELA COLOMBO

FINALITÀ E OBIETTIVI

FINALITÀ

L'impegno educativo acquista nell'insegnamento della filosofia un rilievo specifico, proprio perché esso è tematicamente indirizzato a promuovere nell'alunno la disponibilità

- a problematizzare la propria esperienza e le sollecitazioni culturali del proprio tempo
- a sviluppare un atteggiamento libero da condizionamenti emotivi nel dialogo, l'attitudine a ricercare soluzioni autonome e a rendere ragione delle proprie scelte con opportune procedure argomentative.

In particolare, l'insegnamento della disciplina si propone di contribuire alla formazione della personalità degli studenti promuovendo in essi:

- l'educazione al confronto razionale delle idee, alla accettazione della pluralità, alla ricerca antidogmatica e alla problematicità
- l'elaborazione di interpretazioni che armonizzino il contributo di conoscenze provenienti da vari ambiti del sapere
- la capacità di riconoscere la differenza tra relativismo e pluralità di valori

OBIETTIVI

Conoscenze:

- Conoscenza e comprensione delle problematiche filosofiche emergenti nell'età contemporanea
- Individuazione degli elementi fondanti di un sistema filosofico nella loro progressione logica

Competenze:

- Capacità di analisi e di sintesi di un testo filosofico, sapendone ricavare la struttura argomentativa, la tesi avanzata, gli argomenti portati a sostegno, i riferimenti al contesto storico – culturale
- Capacità di stabilire confronti tra sistemi teorici diversi, cogliendone analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi (anche attraverso l'utilizzo di mappe concettuali e quadri di sintesi prodotti autonomamente)
- Capacità di riconoscere le relazioni intercorrenti tra filosofia ed altri ambiti della cultura dell'epoca contemporanea
- Affinamento dell'uso del lessico specifico

Abilità:

- Capacità di esporre in modo efficace e rigoroso
- Capacità di argomentare razionalmente, di problematizzare e valutare in modo critico
- Capacità di sviluppare percorsi di approfondimento, anche interdisciplinari, avvalendosi di considerazioni critiche pertinenti e note interpretative personali
- Capacità di formulare domande significative su di sé e sul mondo confrontandole con quelle dei filosofi

METODOLOGIA DI LAVORO E STRUMENTI

Nel corso delle lezioni sono stati formulati i problemi ed enucleati i temi mediante il dialogo tra gli alunni e l'insegnante ed è stata proposta, sempre in forma dialogica, la ricostruzione degli elementi essenziali delle diverse concezioni, l'analisi e la discussione delle posizioni dei singoli pensatori o integralmente o attraverso scelte antologiche.

Lezione frontale
Lezione interattiva ad impostazione problematica (problem solving) atta a favorire la partecipazione e l'autonomia di lavoro
Analisi diretta dei testi
Svolgimento di esercitazioni guidate
Costruzione di mappe concettuali

LIBRI ADOTTATI

Testo in adozione: 'Itinerari di filosofia' N. Abbagnano, G. Fornero ed. Paravia vol 3A, 3B

VERIFICHE E VALUTAZIONE

verifica orale (altro tipo verifica)

Le verifiche (almeno due, di cui una scritta, al quadrimestre) sono state finalizzate ad accertare il raggiungimento degli obiettivi predetti attraverso il dialogo educativo, le interrogazioni, le esercitazioni scritte o test- questionari, i riassunti tematici.

La valutazione ha tenuto conto dei risultati delle verifiche, ma anche dei progressi compiuti dall'alunno rispetto al livello di partenza e ha incluso la considerazione dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno.

Per i livelli di competenza si fa riferimento alla griglia di valutazione di Istituto e per le tipologie di III prova scritta alle griglie proposte ed accolte dal Consiglio di classe.

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E DI RECUPERO ATTIVATE

Attività di recupero in itinere

CONTENUTI SPECIFICI

KANT
Il criticismo come filosofia del limite e il problema generale della Critica della ragion pura; l'estetica trascendentale; l'analitica trascendentale; la dialettica trascendentale; la Critica della ragion pratica; la Critica del Giudizio

Caratteri generali del Romanticismo tedesco ed europeo
Caratteri generali dell'idealismo tedesco

FICHTE
Le critiche di Fichte a Kant, la scelta tra idealismo e dogmatismo; lo sviluppo dell'Io: la 'Dottrina della scienza'

SCHELLING
L'Assoluto come unità indifferenziata di Spirito e Natura: le critiche a Fichte, la filosofia della natura, la teoria dell'arte

HEGEL
I capisaldi del sistema, la Dialettica, la critica alle filosofie precedenti, la logica,la filosofia della natura,la concezione dello Stato, la filosofia della storia, lo spirito assoluto: arte, religione e filosofia

SCHOPENHAUER
Il mondo come rappresentazione, la cosa in sé come volontà, la rivelazione del dolore, le vie di liberazione dalla volontà

KIERKEGAARD
L'esistenza come singolarità, l'individuo e la categoria della possibilità, l'angoscia, le alternative della vita, disperazione e fede

DESTRA E SINISTRA HEGELIANA
Caratteri generali
Feuerbach: la critica alla religione, il fenomeno dell'alienazione religiosa, la critica ad Hegel, l'umanesimo integrale

MARX
Caratteristiche peculiari del marxismo; la critica al 'misticismo logico' di Hegel, il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave 'sociale'; la critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione, la concezione materialistica della storia: dall' "ideologia" alla "scienza", struttura e sovrastruttura, la legge della storia e le grandi formazioni economiche-sociali; il Manifesto del partito comunista; il Capitale: merce, lavoro e plusvalore, tendenze e contraddizioni del capitalismo (cenni)

IL POSITIVISMO
Caratteri generali
Comte: la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze, la sociologia, la dottrina della scienza e la sociocrazia, la religione della scienza (cenni)

NIETZSCHE
Filosofia e malattia, la denuncia delle “menzogne millenarie” dell’umanità e l’ideale dell’ “oltre-uomo”, Nietzsche e Schopenhauer, il “dionisiaco “ e l’ “apollineo” come categorie interpretative del mondo greco , l’accettazione totale della vita, la critica della morale e la trasmutazione dei valori, la critica al positivismo e allo storicismo, la “morte di Dio” e la fine delle illusioni metafisiche, il problema del nichilismo e del suo superamento, l’eterno ritorno, il super-uomo e la volontà di potenza

FREUD
Dagli studi sull’isteria alla psicanalisi, la realtà dell’inconscio e i modi per accedere ad esso, sogni, atti mancati e sintomi nevrotici, la scomposizione psicanalitica della personalità, la teoria della sessualità e il complesso edipico

PROGRAMMA SVOLTO DOPO IL 15 MAGGIO

POPPER
L’EPISTEMOLOGIA POST POPPERIANA

L’insegnante L’alunno

STORIA

INSEGNANTE ROSANGELA COLOMBO

FINALITÀ E OBIETTIVI

FINALITÀ

La disciplina storica nel triennio si propone di avviare gli alunni ad una corretta conoscenza del passato, in modo da consentire loro un approccio consapevole con la realtà contemporanea, aiutandoli ad acquisire elementi di conoscenza e di valutazione critica della realtà in cui vivono.
In particolare, l'insegnamento della materia intende contribuire alla formazione delle personalità degli studenti promuovendo in essi:

- La consapevolezza della dimensione storica del presente, dei suoi legami con il passato, della sua apertura verso il futuro in funzione di un atteggiamento mentale volto a stimolare l'iniziativa progettuale
- La consapevolezza, basata sulla conoscenza delle procedure della ricerca storiografica, della natura del fatto storico, in quanto non semplice dato, ma problema / ipotesi interpretativa prospettica
- L'interesse per la storia intesa come possibilità di uno stimolante incontro con l'umano nel tempo
- La disponibilità al dialogo ed il rispetto dell'altro

In ragione di tale finalità, ci si è proposti di seguire criteri e adottare metodi e strumenti caratterizzati da rigore scientifico, al fine di cooperare alla formazione di una coscienza critica e di una corretta identità nazionale nel contesto dei processi di integrazione in atto tra i popoli sia a livello europeo che mondiale.

OBIETTIVI

Conoscenze:
Conoscere lo sviluppo diacronico e sincronico dei principali eventi della storia italiana e mondiale dal 1870 alla metà del '900.

Competenze:
Sapersi avvalere degli strumenti fondamentali del lavoro storico

Saper utilizzare l'adeguata documentazione per argomentare in modo critico

Saper cogliere relazioni ed implicanze di ordine economico-sociale, politico-istituzionale, culturale-religioso
Saper individuare i concetti portanti del discorso storiografico
Affinare l'uso del lessico specifico

Abilità:
Sviluppare le capacità di analisi e sintesi, interpretazione e valutazione critica dei contenuti e delle fonti
Sviluppare le capacità di rielaborazione personale dei contenuti
Operare collegamenti interdisciplinari

LIBRI ADOTTATI

Testo in adozione: 'I saperi della storia' vol. IIB, IIIA, IIIB De Bernardi Guarracino
B.Mondadori

VERIFICHE E VALUTAZIONE

verifica orale (altro tipo verifica)

Le verifiche (almeno due, di cui una scritta, al quadrimestre) sono state finalizzate ad accertare il raggiungimento degli obiettivi predetti attraverso il dialogo educativo, le interrogazioni, le esercitazioni scritte o test- questionari, i riassunti tematici.
La valutazione ha tenuto conto dei risultati delle verifiche, ma anche dei progressi compiuti dall'alunno rispetto al livello di partenza e ha incluso la considerazione dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno.
Per i livelli di competenza si fa riferimento alla griglia di valutazione di Istituto e per le tipologie di III prova scritta alle griglie proposte ed accolte dal Consiglio di classe.

METODOLOGIA DI LAVORO E STRUMENTI

La metodologia in generale si è basata su:
- presentazione degli avvenimenti significativi inquadrati nel loro contesto storico
- analisi e interpretazione di essi
- sintesi e valutazione critica
- individuazione ed articolazione delle diverse dimensioni storiche (politico-istituzionale, socio- economico, ideologico e culturale)

Lezione frontale
Lezione interattiva ad impostazione problematica (problem solving) volta a favorire la partecipazione e l'autonomia di lavoro
Analisi diretta di documenti scritti o iconografici e di brani di opere storiografiche
Svolgimento di esercitazioni guidate
Costruzione di mappe concettuali

ATTIVITA' DI SOSTEGNO E DI RECUPERO

Attività di recupero in itinere

CONTENUTI SPECIFICI

L'ETA' DELL'IMPERIALISMO E LA SOCIETA' DI MASSA
La crisi economica, colonialismo e imperialismo, 1900-1914: un nuovo ciclo di espansione economica, la società di massa, la crisi dello stato liberale

STATI E POLITICA INTERNAZIONALE
Il difficile equilibrio europeo, la Francia della Terza repubblica, l'affaire Dreyfus, i due volti della Francia: la destra nazionalista e la sinistra repubblicana

L'ITALIA DALLA DESTRA ALLA SINISTRA
La nuova classe dirigente, la politica riformatrice della Sinistra e l'allargamento delle basi sociali dello stato, l'ascesa delle classi lavoratrici, Depretis e la pratica del trasformismo, la politica coloniale e la triplice alleanza, la disfatta di dogali e la crisi della Sinistra

L'ITALIA CRISPINA E LA SVOLTA GIOLITTIANA
Il modello bismarckiano di Crispi, la crisi di fine secolo, il programma liberal-democratico di Giolitti, il grande balzo industriale, dualismo economico e politica di potenza, la fine del compromesso giolittiano

LA PRIMA GUERRA MONDIALE
Le ragioni del conflitto, cultura e politica del nazionalismo, l'inizio delle operazioni militari, l'intervento italiano, lo stallo del 1915-1916, dalla guerra europea alla guerra mondiale, la fine della grande guerra

LA RIVOLUZIONE RUSSA
L'impero zarista, la caduta degli zar, la rivoluzione d'ottobre

IL DOPOGUERRA: UN NUOVO SCENARIO MONDIALE
La pacificazione impossibile, crisi degli imperi coloniali e 'risveglio dei popoli'

RIVOLUZIONE E CONTRORIVOLUZIONE: IL BIENNIO ROSSO
La crisi europea: alla ricerca di nuovi assetti, la crisi negli stati democratici, la Germania di Weimar

LA COSTRUZIONE DELL'UNIONE SOVIETICA
Il periodo del 'comunismo di guerra', la nascita dell'URSS, gli inizi dell'egemonia di Stalin

IL CASO ITALIANO: DALLO STATO LIBERALE AL FASCISMO
Difficoltà economiche nel primo dopoguerra, il biennio rosso, l'avvento del fascismo, la costruzione del regime

LA GRANDE CRISI E IL NEW DEAL
Una nuova crisi generale: le cause, gli effetti della crisi, Roosevelt e il New Deal

L'ITALIA FASCISTA
I capisaldi della svolta autoritaria del fascismo, la fascistizzazione della società, tra dirigismo r autarchia, l'imperialismo e la nuova politica estera

IL NAZISMO IN GERMANIA
La crisi economica e la disgregazione della Repubblica di Weimar, l'ascesa al potere del Partito nazista, la base sociale del nazismo,la dottrina nazista e il consolidamento dello stato totalitario, la persecuzione antiebraica, , controllo sciale dirigismo economico ed espansionismo politico,

L’EUROPA DEMOCRATICA
Crisi economica e trasformazioni politiche in Gran Bretagna, la diffidenza verso l’URSS e la politica dell’appeasement, il pericolo fascista in Francia e la nascita del Fronte popolare, la guerra civile in Spagna

LA SECONDA GUERRA MONDIALE
Verso la Seconda guerra mondiale, il dominio nazifascista sull’Europa, la mondializzazione del conflitto, la controffensiva degli alleati nel 1943, la sconfitta della Germania e del Giappone

PROGRAMMA SVOLTO DOPO IL 15 MAGGIO

IL NUOVO ORDINE MONDIALE
L’ITALIA REPUBBLICANA

L’insegnante L’alunno

PROGRAMMA DI INGLESE
CLASSE 5 F

Docente: Dario Crivelli
Testo in adozione: Marinoni Mingazzini – Salmoiraghi Witness to the times
voll. B – C – D edizioni Principato

Volume B

The Augustan Age

Socio-economic background	pp. 112/115
Neo-classicism and realism	pp. 123/125
The realistic novel	pp. 178/179
The three "revolutions" of the age of Transition	pp. 240/243
The twilight of **Classicism**	p. 250
Edmund Burke, the philosophical essayist	p. 258
- Obscurity and pain (from "A Philosophical Enquiry")	p. 259
New tendencies in poetry	p. 266
Thomas Gray	p. 267
- "Elegy Written in a Country Churchyard"	p. 268
Early Romanticism: Jean-Jacques Rousseau	pp. 283/284

Volume C

Features of **English Romantic poetry**	p. 32
William Blake	p. 34
- "The Lamb"	p. 38
- "The Tyger"	p. 39
- "The Nurse's Song"	p. 41
William Wordsworth	p. 43
Poetry is the spontaneous overflow of powerful feelings (from the 1800 Preface)	p. 45
- "The Solitary Reaper"	p. 46
- "Ode on Intimations of Immortality"	p. 49
Samuel Taylor Coleridge	p. 55
- "The Rime of the Ancient Mariner" part I	p. 58
part II	p. 60
part III – IV – V – VI –VII	pp. 62/63
George Gordon Byron	pp. 72/75
The Byronic hero (from "Lara")	p. 76
Percy Bysshe Shelley	pp. 82, 87/88
- "Ode to the West Wind"	p. 88
- "Ozymandias"	p. 94
- "To a Skylark" (added paper)	
John Keats	pp. 95/98
- "Ode on a Grecian Urn"	p. 99
- "La Belle Dame Sans Merci"	p. 102
Gothic fiction	p. 105
- **Horace Walpole**: "The Castle of Otranto" (1764)	pp. 105/107
- Lines of Gothic fiction	p. 108
- **M. G. Lewis**: "The Monk" (1796) (added notes)	p. 111
- **Mary Shelley**: "Frankenstein" (1818)	pp. 112/115
Jane Austen	pp. 126/129

from “Pride and Prejudice” (1813):
Mr Collins’s proposal pp. 131/132
Mr D’Arcy’s first proposal of marriage pp. 132/134
No more prejudice pp. 134/135

The Victorian Age
Queen Victoria p. 146
Free trade and social achievements p. 149
The Crimean War (1854-56) and Florence Nightingale pp. 149 - 158
Changes in Victorian England and the Victorian compromise pp. 153/157
Joseph Paxton and the Crystal Palace (1851) p. 162

Early Victorian fiction: sensation, romantic, humanitarian, domestic novels pp. 168/170

Charles Dickens pp. 171/173
Lunch time (from “Oliver Twist”) (1837-38) p. 177
Bildungsroman / apprenticeship novel p. 179
The meeting (from “Great Expectations”) (1860-61) p. 181
Robert Louis Stevenson p. 191
“The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde” (1886) pp. 192/197

The Brontë sisters pp. 198/199
Emily Brontë p. 200
from “Wuthering Heights” (1847): pp. 200/202
Catherine p. 202
Heathcliff p. 204
Lewis Carroll: “Alice’s Adventures in Wonderland” (1865) * (added papers)
Later Victorian fiction – **Naturalism** p. 213
Thomas Hardy pp. 220/223
Justice is done (from “Tess of the d’Urbervilles”) (1891) pp. 227/230

Non-fiction: Hyppolite Taine, Charles Darwin and Jeremy Bentham pp. 232/233

European poetry: **Parnassianism, Aestheticism, Decadentism, Symbolism** pp. 235/236

The Pre-Raphaelite Brotherhood p. 264
British drama in the Victorian Age pp. 279/280
Oscar Wilde pp. 282/284
Perfumes (from “The Picture of Dorian Gray”) (1891) p. 290

Volume D

New forms of expressions: experimentation and the psychological novel * pp. 32/34
Modernism: stream of consciousness and interior monologue * pp. 80/81
James Joyce * pp.82/83
“Dubliners” (1914) * p. 85
“The dead” (from “Dubliners”) * pp.86/90
“Ulysses” (1922) * pp.90/91
“Molly’s monologue” (from “Ulysses”) * pp. 92/94
Virginia Woolf * pp.97/102
from “Mrs Dalloway” (1925) * p.102
Out for flowers * p. 103
Mr Dalloway * pp. 104/105
Septimus’s death pp. 106/109

* argomenti ancora da svolgere

Busto Arsizio, 15 maggio 2011 il docente

i rappresentanti

CONOSCENZE		***I movimenti letterari, le tematiche e le tecniche analizzate***
COMPETENZE	**1. trasferire**	1.1 sa trasferire le conoscenze linguistiche in situazioni note/nuove
	2. comprendere	2.1 sa comprendere un testo di diversa tipologia individuandone le caratteristiche fondamentali
	3. comunicare	3.1 sa comunicare in lingua, usando funzioni adeguate al contesto e alla situazione usando lessico preciso, strutture adeguate e chiarezza logica
		3.2 sa scrivere testi corretti a livello formale, coerenti e coesi
	4. sintetizzare	4.1 sa operare sintesi, relative ad un periodo, un tema, un genere

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

DOCENTE	Santamaria Angela Maria
CLASSE	Quinta F
Disciplina	Matematica
Libro di testo	Lamberti- Mereu- Nanni: MATEMATICA TRE - Etas

OBIETTIVI DIDATTICI

1. CONOSCENZE (MACROUNITA')

1. Insiemi numerici, proprietà topologiche in R, proprietà delle funzioni.
2. Funzioni reali di una variabile reale.
3. Limiti di una funzione.
4. Funzioni continue.
5. Successioni numeriche; cenni su serie numeriche.
6. Teoria delle derivate.
7. Teoremi fondamentali del calcolo differenziale.
8. Grafici di funzioni.
9. Massimi e minimi assoluti.
10. L'integrale indefinito.
11. L'integrale definito.
12. Calcolo combinatorio.

2. COMPETENZE

Area	**Competenze**	**Competenze disciplinari**
Comunicazione	*Gestire le diverse forme della comunicazione* *Trasferire da un codice all'altro* *Discutere*	Acquisire i termini fondamentali del linguaggio matematico Usare lessico e simboli appropriati per esporre quanto appreso e il proprio pensiero Interagire criticamente, anche in situazioni di disaccordo, nel rispetto delle opinioni altrui Organizzare la comunicazione in: a) concetto chiave b) ambiti di riferimento c) applicazioni d) conseguenze
Scienza e Ricerca	*Uso delle fonti* *Modellizzare*	Selezionare le diverse fonti in modo autonomo Collocare storicamente alcuni momenti dell'evoluzione del pensiero scientifico Costruire ed usare modelli interpretativi
Metodo	*Acquisire i metodi peculiari della disciplina* *Padroneggiare strategie di apprendimento*	Usare gli strumenti propri della disciplina: - Applicare correttamente regole apprese nella risoluzione di esercizi e problemi - Riprodurre dimostrazioni all'interno dei sistemi assiomatici proposti Riorganizzare e sistematizzare dati e concetti. Produrre analisi e sintesi strutturate
Cittadinanza	*Problematizzare* *Relazionarsi*	Utilizzare modelli diversi per la risoluzione dello stesso problema, scegliendo autonomamente quello più efficace Giustificare i procedimenti risolutivi adottati Rispettare regolamenti, persone, attrezzature Tutelare la salute e la sicurezza
Progettualità – Creatività	*Sviluppare progettualità e creatività*	Trovare soluzioni (anche creative/ personali/ innovative) ai problemi incontrati
Interazione	*Comprendere le relazioni sistemiche*	Ricostruire percorsi tematici

3. CAPACITA'
1. espressive 2. rielaborative 3. sintetiche 4. analitiche 5. logico-critiche

4. METODI
1. Lezione frontale dialogata 2. Discussione guidata 3. Esercitazioni

5. MEZZI
Libro di testo. Appunti.

6. STRUMENTI DI VERIFICA
1. Interrogazioni 2. Compiti in classe 3. Test

7. VALUTAZIONE

a) criteri: livello di acquisizione delle competenze
b) griglia di valutazione

b.1) Prove orali

LIVELLO	CONOSCENZA	COMPETENZA	VOTO
1	Lacunosa e scorretta	Non sa orientarsi; si esprime in modo confuso e scorretto	1 - 3
2	Frammentaria e non sempre corretta	Sa orientarsi in modo parziale; si esprime con scarso ordine logico	4 - 5
3	Corretta, ma limitata ai nuclei essenziali	Sa orientarsi in situazioni note; si esprime con semplicità, ma con lessico impreciso	6
4	Articolata e completa	Sa orientarsi con sicurezza ed esprimersi con ordine logico e formale	7 - 8
5	Approfondita e rielaborata	Sa orientarsi con autonomia ed esprimersi in modo efficace	9 - 10

b.2) Prove scritte

Ad ogni quesito/esercizio/problema si assegna un punteggio; il punteggio grezzo totale è trasformato in percentuale e da questa si passa al voto in decimi.

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA - CLASSE QUINTA F - A.S. 2010/2011

- NOZIONI DI TOPOLOGIA SU R

Richiami sui numeri reali. Intervalli. Estremo superiore ed inferiore di un insieme di numeri reali. Intorni di un numero o di un punto. Punti di accumulazione, punti isolati.

- FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE.

Concetto di funzione reale di variabile reale; dominio e codominio di una funzione; grafico di una funzione; grafici di funzioni elementari e ad esse riconducibili mediante trasformazioni geometriche. La funzione segno, valore assoluto, parte intera, mantissa, di Dirichlet. Estremi di una funzione, funzioni limitate, oscillazione. Funzioni periodiche. Funzioni pari o dispari. Funzioni iniettive, suriettive, biiettive. Funzioni composte. Funzioni monotone. Funzioni invertibili. Funzioni inverse delle funzioni circolari. Le funzioni iperboliche.

- LIMITE E CONTINUITA' DI UNA FUNZIONE IN UNA VARIABILE. LIMITI NOTEVOLI. ASINTOTI.

Definizioni, teoremi fondamentali sui limiti (unicità, permanenza del segno, criterio del confronto). Operazioni sui limiti. Forme di indecisione. Asintoti di una curva. Limiti notevoli. Infiniti, infinitesimi e loro confronto; ordine di infinito e di infinitesimo. Grafici di semplici funzioni composte. Funzioni continue; punti di discontinuità e loro classificazione. Teoremi sulle funzioni continue in intervalli chiusi e limitati (Weierstrass, valori intermedi, esistenza degli zeri). Invertibilità, monotonia e continuità.

- SUCCESSIONI. SERIE NUMERICHE.

Le successioni come caso particolare di funzioni. Successioni convergenti, divergenti, indeterminate; teoremi e applicazioni sui limiti delle successioni; la successione aritmetica e la successione geometrica. Successioni monotone. Generalità sulle serie numeriche, serie geometriche.

- DERIVATA DI UNA FUNZIONE.

Approccio geometrico al concetto di derivata; derivata delle funzioni elementari; teoremi sulle operazioni con le derivate; regole di derivazione delle funzioni composte e delle funzioni inverse; derivate di ordine superiore. Continuità delle funzioni derivabili. Vari tipi di non derivabilità. Applicazioni delle derivate alla fisica. Teoremi fondamentali del calcolo differenziale (Rolle, Lagrange e conseguenze, Cauchy, de L'Hospital). Il concetto di differenziale e suo significato geometrico .

- MASSIMI E MINIMI. STUDIO E RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DI UNA FUNZIONE

Massimi e minimi relativi e assoluti. Massimi e minimi delle funzioni derivabili. Criterio per l'esistenza di estremi relativi. Estremi di una funzione non derivabile in un punto. Studio del massimo e del minimo di una funzione per mezzo delle derivate successive. Massimi e minimi assoluti. Problemi di massimo e minimo col metodo delle derivate e per via elementare. Concavità, convessità e flessi delle curve piane. Studio di una funzione e rappresentazione grafica. Dal grafico di f(x) al grafico di f '(x). Discussione grafica di un'equazione,risoluzione grafica di equazioni e disequazioni. Numero delle radici reali di un'equazione. Studio del moto rettilineo.

- IL CALCOLO INTEGRALE

Funzioni primitive di una funzione data. Integrali immediati; vari metodi di integrazione (per scomposizione, per sostituzione, per parti). Integrale di una funzione razionale fratta. L'integrale definito di una funzione continua in un intervallo chiuso e limitato. Proprietà dell'integrale definito. Il teorema della media. La funzione integrale, il teorema di Torricelli - Barrow. Applicazioni dell'integrazione al calcolo di aree e volumi; applicazioni alla fisica. Integrali impropri.

- CALCOLO COMBINATORIO.

Fattoriale di un numero naturale; coefficienti binomiali, principali proprietà; potenza di un binomio: formula del binomio di Newton; disposizioni, permutazioni, combinazioni semplici e con ripetizione.

I rappresentanti di classe

1. _____
2. _____

L'insegnante (Angela Maria Santamaria)

_____

Busto Arsizio, 3 maggio 2011

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

DOCENTE	Santamaria Angela Maria
CLASSE	Quinta F
Disciplina	Fisica
Libro di testo	Bergamaschini- Marazzini- Mazzoni "Indagine del mondo fisico" Volume E- Carlo Signorelli Editore

OBIETTIVI DIDATTICI

1. CONOSCENZE (MACROUNITA') [1]

1. Carica, campo e potenziale elettrico
2. Prime applicazioni dei concetti elettrostatici
3. Correnti di cariche elettriche
4. Il campo magnetico
5. L'azione del campo magnetico su cariche e su correnti
6. Campo elettrico e magnetico variabili e radiazione elettromagnetica

2. COMPETENZE

Area	**Competenze**	**Competenze disciplinari**
Comunicazione	*Gestire le diverse forme della comunicazione* *Trasferire da un codice all'altro* *Discutere*	Acquisire i termini fondamentali del linguaggio della fisica Usare lessico e simboli appropriati per esporre quanto appreso e il proprio pensiero Interagire criticamente, anche in situazioni di disaccordo, nel rispetto delle opinioni altrui Organizzare la comunicazione in: a) concetto chiave b) ambiti di riferimento c) applicazioni d) conseguenze
Scienza e Ricerca	*Uso delle fonti* *Modellizzare*	Selezionare le diverse fonti in modo autonomo Collocare storicamente alcuni momenti dell'evoluzione del pensiero scientifico Costruire ed usare modelli interpretativi Utilizzare il metodo sperimentale : a) raccogliere dati, b) metterli in relazione, c) formulare ipotesi interpretative Descrivere e schematizzare il fenomeno studiato
Metodo	*Acquisire i metodi peculiari della disciplina* *Padroneggiare strategie di apprendimento*	Usare gli strumenti propri della disciplina: - Applicare correttamente definizioni e leggi a situazioni reali - Riprodurre il percorso che conduce ad una legge fisica - Riconoscere gli ambiti di validità di una legge fisica Riorganizzare e sistematizzare dati e concetti. Produrre analisi e sintesi strutturate
Cittadinanza	*RELAZIONARSI*	Rispettare regolamenti, persone, attrezzature Tutelare la salute e la sicurezza
Progettualità - Creatività	*Sviluppare progettualità e creatività*	Trovare soluzioni (anche creative/ personali/ innovative) ai problemi incontrati
Interazione	*Comprendere le relazioni sistemiche* *Operare all'interno dei sistemi*	Individuare analogie e differenze tra leggi fisiche Ricostruire percorsi tematici

[1] In fondo a questa relazione sono indicate le conoscenze nei dettagli (PROGRAMMA SVOLTO)

3. CAPACITA'
1. Analisi
2. Sintesi
3. Rielaborazione
4. Autonomia
5. Comunicazione

6. METODI
1. Lezione frontale dialogata 2. Discussione guidata 3. Esercitazioni

7. MEZZI
Libro di testo, Fotocopie.

8. STRUMENTI DI VERIFICA
4. Interrogazioni 5. Test 6. Esercizi e problemi

9. VALUTAZIONE

a) criteri: livello d'acquisizione delle competenze
b) griglia di valutazione
b.1) Prove orali

LIVELLO	CONOSCENZA	COMPETENZA	VOTO
1	Lacunosa e scorretta	Non sa orientarsi; si esprime in modo confuso e scorretto	1 - 3
2	Frammentaria e non sempre corretta	Sa orientarsi in modo parziale; si esprime con scarso ordine logico	4 - 5
3	Corretta, ma limitata ai nuclei essenziali	Sa orientarsi in situazioni note; si esprime con semplicità, ma con lessico impreciso	6
4	Articolata e completa	Sa orientarsi con sicurezza ed esprimersi con ordine logico e formale	7 - 8
5	Approfondita e rielaborata	Sa orientarsi con autonomia ed esprimersi in modo efficace	9 - 10

b.2) Prove scritte

Ad ogni quesito/esercizio/problema si assegna un punteggio; il punteggio grezzo totale è in genere trasformato in percentuale e da questa si passa al voto in decimi.

PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA - CLASSE QUINTA F - A.S. 2010/2011

1. CARICA, CAMPO E POTENZIALE ELETTRICO
U1: Forza e campo elettrico. Effetti elettrici e ipotesi per interpretarli. Formazione di carica elettrica sui corpi macroscopici. La forza fra cariche elettriche. Definizione operativa e formale del campo elettrico. Rappresentazione del campo elettrico e linee di campo. Sintesi formale delle proprietà del vettore $\vec{E}$.
U2: Campo elettrico, energia potenziale elettrica, potenziale elettrico. Campi ed energie potenziali. Il concetto di potenziale elettrico. Campo elettrico e differenza di potenziale in due punti. Carattere conservativo del campo elettrico, circuitazione del vettore campo elettrico.
U3: Analogia tra il campo elettrico e il campo gravitazionale. Il campo gravitazionale. Energia potenziale e potenziale gravitazionale. Flusso e circuitazione del campo gravitazionale. Traiettorie in campo elettrico e gravitazionale. Campo elettrico e campo gravitazionale a confronto.

2. PRIME APPLICAZIONI DEI CONCETTI ELETTROSTATICI
U1: Conduttori in equilibrio elettrostatico. Potenziale e campo elettrico creati da un conduttore carico. Conduttore sferico carico: campo e potenziale. Capacità elettrica e condensatore elettrico. Energia di un condensatore carico. Collegamenti di condensatori.
U2: I concetti elettrostatici come chiave interpretativa della struttura degli atomi. Dalle teorie atomistiche alla scoperta dell'elettrone. L'esperimento di Millikan e la carica dell'elettrone. Il modello nucleare dell'atomo. Influenza della materia su alcuni fenomeni elettrostatici.

3. CORRENTI DI CARICHE ELETTRICHE
U1: La conduzione elettrica nei solidi metallici. Portatori di carica nei solidi: conduttori e isolanti. Moto degli elettroni di conduzione e intensità di corrente. Le leggi di Ohm per un conduttore. Energia associata a una corrente. Campo elettromotore e generatori di corrente. Carica e scarica di un condensatore. Cenni sulla superconduttività. Resistenze in serie e in parallelo.
U2: La conduzione elettrica nei solidi, nei liquidi, nei gas. Portatori di carica nei solidi semiconduttori. Semiconduttori drogati. Portatori di carica e conduzione nei liquidi. Elettrolisi; leggi di Faraday sull'elettrolisi. Generatori di forza elettromotrice. Portatori di carica e conduzione nei gas. Proprietà della corrente nei gas a pressione normale. Scarica nei gas rarefatti, raggi anodici, raggi catodici, raggi X.

4. IL CAMPO MAGNETICO
U1: Il dibattito ottocentesco sulla natura del magnetismo. Effetti magnetici. L'esperimento storico di Oersted. Interpretazione amperiana dell'esperimento di Oersted (cenni).
U2: Il campo magnetico generato da alcuni tipici elementi circuitali. Il concetto di campo magnetico. Campo $\vec{B}$ generato da un filo rettilineo indefinito. Campo $\vec{B}$ generato da una spira circolare. Campo $\vec{B}$ generato da un solenoide. Sintesi formale delle proprietà del campo magnetico.
Cenni sul campo magnetico terrestre.

5. L'AZIONE DEL CAMPO MAGNETICO SU CARICHE E CORRENTI
U1: L'interazione campo magnetico-carica elettrica: la forza di Lorentz. La forza di Lorentz. Dinamica del moto di una carica in un campo magnetico. Analisi dell'esperimento storico di Thomson. Fasce di Van Allen. L'effetto Hall. Acceleratori di particelle:il LINAC, il ciclotrone.
U2: L'interazione tra campo magnetico e corrente elettrica. Forza prodotta da un campo $\vec{B}$ su una corrente elettrica. La definizione operativa dell'ampere. Azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente. Momento magnetico di una spira percorsa

da corrente. Momento magnetico degli atomi. Due applicazioni dell'interazione campo magnetico - corrente. Cenni sul magnetismo della materia; ferromagnetismo, ciclo d'isteresi e applicazioni.

6. CAMPO ELETTRICO E MAGNETICO VARIABILI E RADIAZIONE ELETTROMAGNETICA
U1: La descrizione del fenomeno dell'induzione elettromagnetica. La scoperta della corrente indotta. Analisi di esperimenti storici. Interpretazione formale dell'induzione elettromagnetica. Correnti di Foucault. Corrente indotta e forza di Lorentz. La non conservatività del campo elettromotore. Coefficiente di autoinduzione di un circuito elettrico. L'extra-corrente. Energia dei campi elettrico e magnetico. Cenni sulla corrente alternata; alternatori. Produzione di corrente continua con campo magnetico; dinamo.
U2. LA RADIAZIONE ELETTROMAGNETICA. Relazione tra campo elettrico e magnetico variabili. Paradosso del teorema di Ampère. Ipotesi della corrente di spostamento di Maxwell. Sintesi formale dell'elettromagnetismo. Previsione della radiazione elettromagnetica. Radiazione elettromagnetica e luce. Caratteristiche delle radiazioni elettromagnetiche. La generazione delle radiazioni elettromagnetiche. Energia e quantità di moto della radiazione elettromagnetica. Conclusioni sulla natura della radiazione elettromagnetica.

Gli studenti rappresentanti di classe

3. _____

4. _____

L'insegnante (Angela Maria Santamaria**)**

_____

Busto Arsizio, 3 maggio 2011

DISCIPLINA: SCIENZE DELLA TERRA

Docente: Franca Provasoli

- Libro di testo:
  " Il globo terrestre e la sua evoluzione" 6 edizione E.Palmieri-M.Parotto – Zanichelli

- **Obiettivi didattici:**
  - conoscenze:
  a. individuare le caratteristiche del pianeta Terra in rapporto alla sua posizione nel sistema solare

  b. individuare i fenomeni endogeni che nel tempo hanno modificato il pianeta Terra
  c. usare i documenti delle rocce per leggere la storia del passato per la datazione del tempo geologico
  - competenze:

  a. saper analizzare da un punto di vista chimico-fisico i sistemi che compongono la Terra

  b. saper riconoscere le interazioni tra i sistemi
  c. saper interpretare le interazioni con un approccio sistemico
  d. saper ricostruire la storia della terra e del progresso scientifico
  - capacità:

  a. motivare le proprie affermazioni

  b. trasferire le conoscenze in contesti diversi

  c. usare il linguaggio specifico in modo efficace e rigoroso
  d. immaginare soluzioni nuove.

PROGRAMMA SVOLTO DETTAGLIATO

LA DINAMICA INTERNA DELLA TERRA	
La crosta terrestre: minerali e rocce	Minerali: definizione Struttura cristallina: definizione I silicati I non silicati Rocce: caratteristiche e classificazione in base alla loro origine Magmi:origine e classificazione Ciclo litogenetico
la giacitura e la deformazione delle rocce	Elementi di stratigrafia Elementi di tettonica
I fenomeni vulcanici	Edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell'attività vulcanica Vulcanismo effusivo ed esplosivo Distribuzione dei vulcani sul pianeta Fenomeni di attività vulcanica secondaria
I fenomeni sismici	Natura ed origine dei terremoti Propagazione e registrazione delle onde sismiche Le scale sismiche I sismografi Rapporto tra terremoti e struttura interna della terra Distribuzione geografica dei terremoti *Scheda di approfondimento*
La tettonica delle Placche: un modello generale	Struttura interna della terra Il campo magnetico terrestre e il paleomagnetismo La struttura della crosta L'espansione dei fondi oceanici Le anomalie magnetiche La tettonica delle placche Moti convettivi e punti caldi L'orogenesi La deriva dei continenti
LA TERRA NELLO SPAZIO E L'UNIVERSO	
L'ambiente celeste	Le stelle e la loro evoluzione L'origine dell'universo Il sistema solare : confronto fra le caratteristiche dei pianeti di tipo terrestre e di tipo gioviano Il sole Le leggi di Keplero
Il pianeta terra	I Moti della terra: cause e conseguenze I moti millenari Misura del tempo
La luna e il sistema terra luna	I moti della luna Le fasi lunari Le eclissi Teorie relative all'origine della luna

I risultati conseguiti nel corso dell'anno sono il risultato di prove orali e scritte valutate su percorsi brevi di programma. Tale strategia ha permesso alla docente di valutare l'impegno costante e i progressi rispetto alla situazione di partenza.
Per favorire un migliore approccio con la materia, un maggior coinvolgimento degli studenti nello studio e stimolare l'interesse per le nuove tecnologie sono stati approfonditi temi con lezioni itineranti guidate, letture su argomenti di attualità inerenti il programma e partecipazione a progetti.
In particolare la classe

- ha effettuato la visita ai monumenti di Milano dal punto di vista geologico, con la guida di un geologo
- ha partecipato, tra le iniziative del Progetto regionale di video scienza, quella riguardante la previsione dei terremoti tenutosi nel nostro liceo dal Prof. Valensise, direttore di ricerca dell'Ingv
- ha partecipato, durante la settimana scientifica, al Progetto interno sul G.P.S., proposto dal Dipartimento di fisica. Le lezioni sono state tenute dal Prof. Roberto Squellati, docente di fisica della scuola
- ha partecipato al progetto interno di astronomia "Dalla nostra stella ai confini dell'Universo" con due incontri serali con l'astrofisico Rigon e la visita alla mostra guidata dal Prof. Guaita presso la sede del Gruppo Astronomico Tradatese.

Non sono mancati momenti di incontro con le università di Milano (incontro con il Prof. Atkins e con la fondazione Umberto Veronesi sul tema delle forme di energia alternative).
Queste ultime iniziative erano facoltative e quindi hanno partecipato solo alcuni ragazzi interessati.

30/04/2011 Il docente

Franca Provasoli

I rappresentanti degli alunni

_____

_____

Anno Scolastico 2010-2011

PROGRAMMA DISCIPLINARE Classe 5^F

– Docente	– Protasoni Vincenzina
– Disciplina	– Disegno e storia dell'arte
– Libri di testo	– - aa. vv. L'arte tra noi V. 4-5. Mondadori – - Valerio Valeri Nuovo corso di disegno. La nuova Italia – - G. Dorfles, A. Pinotti Comunicazione visiva. ATLAS

OBIETTIVI DIDATTICI

CONOSCENZE

DISEGNO GEOMETRICO E ARCHITETTONICO

- Prospettiva accidentale con libero sistema di rappresentazione
- Teoria delle ombre applicate alla prospettiva accidentale
- Illuminazione parallela

ORNATO

Rappresentazione grafica di opere di architettura, pittura e scultura inerenti ai periodi trattati in storia dell'arte

PERCORSI DI LETTURA DELL'OPERA D'ARTE

Analisi delle opere d'arte con approfondimenti

STORIA DELL'ARTE

- Barocco
- Rococò
- Romanticismo
- Realismo
- Impressionismo
- Postimpressionismo
- Art Nouveau
- Cubismo
- Futurismo
- Espressionismo
- Astrattismo
- Funzionalismo in architettura
- Architettura organica

COMPETENZE

- Utilizzare correttamente il linguaggio grafico
- Analizzare e leggere un'opera d'arte

CAPACITA'

- Lavorare autonomamente
- Conoscere i periodi d'arte trattati
- Rielaborare e trasferire le conoscenze acquisite

CONTENUTI DISCIPLINARI

DISEGNO GEOMETRICO E ARCHITETTONICO

- Proiezioni prospettiche con libero sistema di rappresentazione
- Esercizi di applicazione: rappresentazione tridimensionale di semplici strutture architettoniche
- Teoria delle ombre applicata alle rappresentazioni in prospettiva accidentale

ORNATO: DISEGNO A MANO LIBERA

- Visioni globali o particolari di opere di architettura e scultura inerenti ai periodi di storia dell'arte
- Tecniche di chiaroscuro: matita, china, pastello

PERCORSI DI LETTURA DELL'OPERA D'ARTE
Analisi delle opere d'arte con approfondimenti

METODI E STRUMENTI DI VERIFICA

- Esercitazioni grafiche
- Prova strutturata di Storia dell'Arte
- Schede di lettura dell'opera d'arte
- Colloqui
- Esempi di terza prova (tipologia B)
- Lezione espositiva mediante sussidi audiovisivi
-

CRITERI SEGUITI NELLA VALUTAZIONE

Nell'attribuzione dei voti (scala da 3 a 10) si è tenuto conto del livello delle conoscenze, della comprensione degli argomenti, della proprietà del linguaggio grafico espressivo, della corretta applicazione delle regole geometriche, della precisione terminologica, della sicurezza espositiva, della rielaborazione personale.

ESPLICITAZIONE DEL LIVELLO DI SUFFICIENZA

- Rappresentare semplici strutture architettoniche in prospettiva accidentale con applicazione della teoria delle ombre
- Individuare in un testo visivo gli elementi fondamentali del codice
- Descrivere le più semplici caratteristiche di un autore e/o di un periodo artistico

ARGOMENTI

LIBRO: *L'ARTE TRA NOI* vol. 4

- CARAVAGGIO

1) **Arte nella storia**: il fascino di un'arte rivoluzionaria (pag. 30-33)
2) **Confronti**: la fortuna della natura morta attraverso i secoli (pag. 34-37)
3) **Analisi d'opera**: le storie di San Matteo (pag. 30-40)
4) **Analisi d'opera**: la decollazione di san Giovanni Battista (pag. 41)

- LA STAGIONE DEL BAROCCO

1) **Arte nella storia**: il genio barocco di Gian Lorenzo Bernini (pag. 49-52)
2) **Visite guidate:** Un itinerario beniniano nella basilica di San Pietro (pag. 53-57)
3) **Analisi d'opera**: La cappella Cornaro in santa Maria della vittoria a Roma (pag. 58-59)
4) **Analisi d'opera**: Sant'Andrea al Quirinale a Roma (pag. 60)
5) **Arte nella storia**: Un'architettura ascetica e fantastica: Francesco Borromini (pag. 61-67)
6) **Piccole analisi**: L'architettura: geografia del barocco italiano ("Cappella della Sacra Sindone" e "Palazzo Carignano" a Torino pag. 69-70)

- LA PITTURA EUROPEA NEL SEICENTO

1) **Analisi d'opera**: La Ronda di Notte, di Rembrandt (pag. 95)
2) **Analisi d'opera**: Las Meninas, di Diego Velazquez (pag. 96-97)

- IL ROCOCÓ

1) **Arte nella storia**: L'estetica della grazia: il Rococò (pag. 109- 115)
2) **Analisi d'opera**: La Reggia di Caserta, di Luigi Vanvitelli (pag. 116-117)

3) **Arte nella storia**: l'interpretazione della realtà: il Vedutismo (Opere di Canaletto e di Guardi pag.123-125)

- IL NEOCLASSICISMO NELLE ARTI FIGURATIVE

1) **Arte nella storia**: David e i suoi allievi: classicismo e impegno civile (pag.141-143)
2) **Analisi d'opera**: Il Giuramento degli Orazi (pag. 144-145)
3) **Arte nella storia**: Bellezza ideale e ideale di natura: Antonio Canova ("Amore e Psiche" e "Paolina Borghese come Venerevincitrice pag. 146-148)
4) **Analisi d'opera**: Il monumento funebre di Maria Cristina d'Austria (pag. 149)
5) **Analisi d'opera**: L'Ebe (pag. 150-151)

- L'ARCHITETTURA NEOCLASSICA

1) **Arte nella storia**: Il variegato panorama del Neoclassicismo italiano (pag. 165-166)
2) **Analisi d'opera**: La Villa reale di Monza (pag.167-169)
3) La Milano neoclassica (pag. 170-173)

- IL ROMANTICISMO

1) **Arte nella storia**: Inquietudini preromantiche (pag. 183-185)
2) **Analisi d'opera**: 3 maggio 1808: fucilazione alla Montana del Principe Pio (pag.186-187)
3) **Arte nella storia**: Fantasia, natura e sublime nel Romanticismo inglese (Opere di Blake e Constable pag. 188-190)
4) **Analisi d'opera**: l'incendio della Camera dei Lords e dei Comuni il 16 ottobre 1834 (pag. 191)
5) **Arte nella storia**: La pittura di Friedrich: tra visibile e invisibile ("Abbazia nel querceto", "Viandante sopra il mare di nebbia", "Monaco in riva al mare" pag. 192-193)
6) **Arte nella storia**: Il Romanticismo francese, tra cronaca e fascino esotico (pag.198-199)
7) **Analisi d'opera**: la Grande odalisca (pag. 200)
8) **Analisi d'opera**: La Zattera della Medusa (pag. 201)
9) **Analisi d'opera**: La Libertà che guida il Popolo (pag. 202-203)
10) **Arte nella storia**: Il romanticismo storico in Italia (Opere di Hayez pag.204-205)

- IL REALISMO E L'IMPRESSIONISMO

1) **Arte nella storia**: Dipingere il proprio tempo: il realismo in Francia (pag. 228-231)
2) **Analisi d'opera**: L'atelier del pittore (pag. 232-233)
3) **Piccole Analisi**: La riscoperta del vero in Italia: macchiaioli e scapigliati (solo le opere di Giovanni Fattori pag. 234-235)
4) **Arte nella storia**: Manet e gli impressionisti (Opere di Monet pag. 238-241)
5) **Analisi d'opera**: la colazione sull'erba (pag. 242-243)
6) **Arte nella storia**: il ritratto della modernità, di Degas (pag. 246-248)
7) **Analisi d'opera**: Il ballo al Moulin de la Galette, di Renoir (pag. 249)
8) **Tecniche**: L'invenzione della fotografia (pag.252-253)

- ALLE ORIGINI DELL'ARTE MODERNA

1) **Arte nella storia:** Paul Cezanne, il padre dell'arte moderna (pag. 260-261)
2) **Analisi d'opera**: Le grandi bagnanti (pag.262-263)
3) **Piccole Analisi**: Oltre l'impressionismo: Puntinismo e Divisionismo (Opere di Seurat, "Le due madri" di Segantini, "Il quarto stato" di Pellizza da Volpedo pag. 264-268)
4) **Arte nella storia**: Vincent Van Gogh: le radici dell'espressionismo (pag. 269-270)
5) **Analisi d'opera**: la berceuse (pag. 272-273)
6) **Arte nella storia**: Sintetismo e Simbolismo in Paul Gauguin (pag. 274-275)
7) **Analisi d'opera**: Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? (pag. 276-277)

L'ETÀ DELL'ART NOUVEAU

1) **Piccole analisi**: Per un'arte moderna: le Secessioni (pag. 288-291)
2) **Analisi d'opera**: Il palazzo della Secessione a Vienna e il Fregio di Beethoven (pag. 293-295)
3) **Arte nella storia**: L'art Nouveau, uno stile internazionale (pag. 300-303)
4) Una follia di forme e colori: la Barcellona di Gaudì (pag. 306-309)

LIBRO: *ARTE TRA NOI* vol. 5

- LA LINEA DELL'ESPRESSIONE

1) **Arte nella storia**: La forza del colore: i Fauves (pag. 16-17)
2) **Analisi d'opera**: La danza (pag. 18-19)
3) **Arte nella storia**: un ponte tra arte e vita: la Brucke con analisi dell'opera "Potsdamer Platz" di Kirchner (pag.20-21)
4) **Arte nella storia**: Il volto e la maschera: Austria e Belgio (pag.24-25)
5) **Piccole analisi**: Voci fuori dalle correnti: la Scuola di Parigi (Opere di Segantini pag.28-30)

- IL CUBISMO

1) **Arte nella storia**: Questioni di forma: Picasso, Braque e la nascita del Cubismo (pag. 39-42)
2) **Analisi d'opera**: Les Demoiselles d'Avignon (pag. 44-45)
3) **Arte nella storia**: Picasso dopo il Cubismo con analisi dell'opera "Guernica" (pag. 56-57)

- IL FUTURISMO

1) **Arte nella storia**: In corsa verso il futuro: nascita e sviluppo del Futurismo (Opere di Boccioni e Balla pag. 61-63)
2) **Analisi d'opera**: La città che sale, di Boccioni (pag.64-65)
3) **Analisi d'opera**: Bambina che corre sul balcone, di Balla (pag.66)

- LA LINEA DELL'ASTRAZIONE

1) **Arte nella storia**: Al galoppo verso l'astratto: il Cavaliere Azzurro (pag.80-81)
2) **Arte nella storia**: Kandinskij: la pittura come suono interiore (pag. 82-83)
3) **Analisi d'opera**: Primo acquarello astratto (pag.84)
4) **Analisi d'opera**: Strada principale e strade secondarie, di Klee (pag. 90)
5) **Arte nella storia:** Klee: astrazione e memoria (pag. 86-87)
6) **Analisi d'opera.** Strada principale e strade secondarie (pag. 90)
7) **Arte nella storia**: Mondrian: l'arte come ritmo (pag. 91-92)
8) **Analisi d'opera**: Molo e oceano (composizione 10) (pag.93)

- DADA, SURREALISMO, METAFISICA

1) **Arte nella storia**: La rivolta totale dell'arte: il Dadaismo (pag. 102-103)
2) **Tecniche**: Il collage, il fotomontaggio, il ready-made (pag.104-105)
3) **Analisi d'opera**: Fontana, di Duchamp (pag. 106)
4) **Arte nella storia**: L'arte come espressione dell'inconscio: il Surrealismo (pag. 107-109)
5) **Analisi d'opera**: Il carnevale di Arlecchino, di Mirò (pag.110)
6) **Analisi d'opera**: La persistenza della memoria, di Dalì (pag. 111)
7) **Analisi d'opera**: L'impero delle luci, di Magritte ("Le Muse inquietanti" e "Autoritratto"pag. 112-113)

- L'ARCHITETTURA MODERNA

1) **Arte nella storia**: I precursori del Moderno (pag. 152- 155)
2) **Arte nella storia**: un'architettura per il XX secolo (" Villa Savoye a Poissy" di Le Corbusier pag. 156-160)
3) **Tecniche**: Il cemento armato (pag.161)
4) **Analisi d'opera**: il Bauhaus a Dessau, di Walter Gropius (pag.164-165)
5) **Piccole analisi**: Le forme dell'architettura in Italia (Opere di Terragni pag. 169-171)
6) **Arte nella storia**: Wright e l'architettura organica (pag. 178-179)
7) **Analisi d'opera**: La casa Kaufmann a Bear Run, di Frank Lloyd Wright (pag. 180-181)

- LE TENDENZE DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA

1) **Arte nella storia**: L'ultima stagione dell'architettura moderna (Guggenheim Museum a New York, Unité d'habitation a Marsiglia, Schema del Modular pag. 276-278)
2) **Analisi d'opera**: la cappella di Notre-Dame du Haut a Rochamp, di Le Corbusier (pag. 279-280)

IL DOCENTE I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

PROGRAMMA di Educazione Fisica

anno scolastico 2010-2011

CLASSE QUINTA sez. F

Prof. Moscheni Maurizio

1. N.54 ore svolte per materia fino al 7 maggio :
2. N. 8 ore da svolgere fino a fine anno 8 giugno
3. Palestra n. ore: 48 Piscina: n. ore: 14
4. La classe è composta da n 11 alunni + 6 alunne

TESTO ADOTTATO: "Jumping" SEI

1. **Competenze disciplinari:**

- Abilità motorie coordinative e condizionali ben strutturate e utilizzate con sicurezza nelle attività individuali e di squadra 70%
- Capacità di utilizzazione di un linguaggio specifico e di gestione degli spazi palestra 80%

2. **Capacità:**

- esegue gli schemi motori di base in modo abbastanza preciso; 85%
-sa correre per 40 minuti consecutivamente 100%
- ha acquisito un livello soddisfacente di acquaticità; 100%
- sa percorrere a nuoto 50 m senza fermarsi 100%;
- sa usare le tecniche di salvamento nel nuoto in caso di necessità 70%;
- riesce ad organizzare e a gestire autonomamente un gruppo di lavoro su elementari predeterminate attività; 50%
- è in grado di praticare i giochi sportivi di squadra (pallavolo, headball) con sufficiente tecnica dei fondamentali individuali; 90%
- sa eseguire le specialità dell'atletica leggera rispettando l'adeguatezza dell'esecuzione tecnica del gesto motorio;90%
- svolge compiti di arbitraggio e giuria con sicurezza, atletica 90%
- assume decisioni e scelte responsabili spontaneamente. 80%

3. **Modalità abituali di lavoro in classe,**

- lavoro individualizzato,
- lavoro di gruppo
- autogestito.

Iniziative di recupero

- durante le normali ore di lezione.

4. ***Strumenti di verifica***

Prove pratiche almeno 2/3 per quadrimestre

5. ***Criteri di valutazione***

Valutazione della partecipazione e dell'impegno alle attività proposte
Valutazione oggettiva individuale delle capacità motorie degli alunni anche inseriti in gruppi di lavoro
Alle verifiche pratiche sono stati attribuiti voti dal 3 al 10

Partecipazione

- **alla giornata sportiva** , ai campionati interni e alle varie fasi dei campionati studenteschi, come atleta o come giudice (limitatamente a qualche alunno)
- **al progetto "on the road"** da 4 anni attraverso ricerche, questionari, incontri con esperti , testimonianze dirette e visite di istruzione sull'argomento
- **agli incontri promozionali AVIS e AIDO**
- **alle esperienze di condivisione con gli altri** attraverso proposte di volontariato e di aiuto reciproco
- **alle attività educative e sportive invernali** extra curriculari
- **al corso sulla cultura della difesa personale**

Programma di ED. FISICA svolto nell'anno scolastico 2010-2011

Pratica

Autogestione femminile e maschile pallavolo - haedball - musicale
Autodifesa.
Nuoto: acquaticità, vari stili, tuffi di partenza, pallanuoto e tecniche di salvamento (attività diversificata in relazione alle capacità degli alunni).
Corso di BLSD

Teoria

Elementi base del Pronto Soccorso:funzione cerebrale,respiratoria,cardiaca.
Metodologia dell'allenamento (pulsazioni, carichi di lavoro, tempi di recupero,la supercompensazione, fonti energetiche, elementi essenziali di recupero funzionale dell'apparato locomotore)
L'alimentazione dello sportivo
Il Doping
Gli effetti benefici dello sport , la salute sportiva.
Adesione al progetto "On the road" Educazione alla sicurezza stradale
Incontro con esperto A.I.D.O

Gioco

Headball, pallavolo, uni-hochey e sport alternativi

<u>La valutazione più che buona, la classe ha partecipato con un atteggiamento positivo</u>

Busto A 06/05/11

Prof. Maurizio Moscheni

I rappresentanti di classe

…….

…….

LICEO SCIENTIFICO STATALE
“A. TOSI” - BUSTO ARSIZIO - VA

ESAME DI STATO
anno scolastico 2010/2011

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE - QUINTA sez. F

materia: **RELIGIONE**
prof. **Egidio Fagnani**

Libri di testo in adozione:
- “Scuola di religione” – Don Luigi Giussani - SEI

Obiettivi didattici:
Il lavoro si e' svolto per tutto l'anno scolastico secondo ritmi accessibili e accettabili con sufficiente impegno da parte degli alunni.
Cinque alunni hanno scelto attività alternativa alla religione cattolica.
Punto prioritario della attività didattica e' stato quello di fare avvenire l'incontro con una ipotesi globale di vita ed una esperienza di fede, di sollecitare il confronto, l'approfondimento e la personalizzazione con questa ipotesi di esperienza e la verifica di essa nella vita concreta.

Non si sono avuti nel corso dell'anno scolastico problemi a livello disciplinare.
- gli alunni hanno acquisito una ottima conoscenza dei contenuti essenziali del cattolicesimo e le espressioni più significative della vita cristiana.

Argomenti di principale interesse svolti nel corso dell'anno scolastico:
- la risposta cristiana alle problematiche dell'uomo contemporaneo:
  - la fede e la ragione
  - la fede e la scienza
  - il cristianesimo e le altre religioni non cristiane
  - dottrina sociale della Chiesa
  - dalla parte della vita: bioetica

Gli argomenti sono stati svolti facendo uso dei seguenti strumenti audiovisivi e bibliografici:
- “Si alla vita”
- “Il concerto”
- “Juno”
- Dottrina sociale della Chiesa
- S.S. Benedetto XVI: Lettera enciclica “Deus caritas est”
- S.S. Benedetto XVI : Lettera enciclica “Caritas in veritate”

Modalità abituali di lavoro in classe:
a) introduzione al tema con lezione frontale anche con film, audiovisivi ….
b) spazio per il dialogo e per l'approfondimento

Numero di lezione: primo quadrimestre n. 12; secondo quadrimestre n. 15 lezioni al 15 maggio 2010 n. 3 lezioni al 08 giugno 2011; totale 30 lezioni nell’anno scolastico.

Competenze disciplinari:

1. Saper leggere correttamente e capire i documenti e le testimonianze

La valutazione:	GIUDIZIO
in modo approfondito, personale, preciso e completo	Ottimo
in modo completo e personale	Distinto
in modo essenziale, abbastanza completo e personale	Buono
in modo sufficientemente completo	Sufficiente
in modo superficiale, frammentario e non adeguato	Scarso

Busto Arsizio, 15 maggio 2011

L'insegnante

Egidio Fagnani

LICEO SCIENTIFICO STATALE A. TOSI – BUSTO ARSIZIO

DOCENTE: **Orlandi Eugenia**
CLASSE: **5F**
ALUNNO: **Frigerio Francesca**
DISCIPLINA: **Attività alternativa alla religione cattolica**
PERIODO: **II quadrimestre**

CORSO PRESCELTO: **Educazione ai diritti dell'uomo**

OBIETTIVI DIDATTICI

Competenze

- Saper leggere e analizzare i documenti e i testi proposti
- Consolidare la capacità argomentativa
- Utilizzare la metodologia della ricerca realizzando un progetto personale

Conoscenze

- Acquisire la conoscenza dei principali documenti nazionali e internazionali in tema di diritti umani e delle istituzioni previste per la loro attuazione
- Acquisire consapevolezza e conoscenza del complesso processo di determinazione dei diritti dell'uomo nel corso della storia

CONTENUTI DISCIPLINARI:

- **Definizioni di "diritto":** definizioni tratte da dizionari filosofici attraverso le quali sollevare alcune questioni, quali la natura convenzionale o naturale dei diritti fondamentali e il rapporto tra legge e libertà.
- **Cronologia essenziale dei diritti umani dalla storia antica alla storia moderna:**
  - la "legge del taglione" nel Codice di Hammurabi, diritto naturale e diritto positivo nell'antica Grecia;
  - la Magna Carta e la nascita del costituzionalismo nella storia inglese;
  - le libertà dell'individuo nella Dichiarazione d'Indipendenza degli Stati Uniti d'America;
  - la Dichiarazione dei diritti dell'Uomo e del cittadino del 1789.
- **I diritti umani nell'età contemporanea**
  - la Prima Convenzione di Ginevra e il tentativo (fallito) di coordinazione e risoluzione pacifica delle controversie rappresentato dalla Società delle Nazioni;
  - i diritti nell'ordinamento italiano: lettura della Prima parte della Costituzione italiana;
  - l'ONU: le origini a partire dalla Carta atlantica, le finalità, gli organismi, i metodi di risoluzione delle controversie, il bilancio problematico della sua attività, la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo;
  - la nascita della Corte penale internazionale secondo lo Statuto di Roma;
  - * uno sguardo all'Europa: la Convenzione europea per la salvagardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali.
- *** Organizzazioni e persone impegnate oggi nella difesa dei diritti umani:** lettura delle interviste proposte nel testo *Speak truth to power* e consultazione di pagine web secondo gli interessi dello studente.

** = programma non ancora svolto*

METODI:
Lezione partecipata, spesso in forma di dialogo, sulla base dei documenti letti.

STRUMENTI:
- Documenti forniti dal docente;
- *Speak truth to power. Coraggio senza confini.* Un progetto della Robert F. Kennedy Foundation of Europe ONLUS in collaborazione con il Robert F. Kennedy Center for Justice and human rights, 2009.

VALUTAZIONI:
La valutazione avrà per oggetto un elaborato prodotto dallo studente sulla base di una ricerca autonoma rispetto a un tema specifico di suo interesse.

ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE V F a.s. 2010/2011

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A ANALISI

	DESCRITTORI E PUNTEGGI				RISULTATO
COMPETENZE LINGUISTICHE (Padronanza della lingua: sintassi, interpunzione,ortografia, lessico, morfologia)	Forma scorretta e con gravi errori o ripetuti (p. 0.50-1.00)	Forma poco corretta (p. 1.50-2.00)	Forma sostanzialmente corretta, qualche imprecisione (p. 2.50-3.00)	Forma corretta e scorrevole (p. 3.50-4.00)	/ 4.00
COMPRENSIONE • Completezza delle risposte • Pertinenza delle risposte • Precisione delle risposte	Comprensione nulla (0)	Comprensione Parziale (0.5)	Comprensione Essenziale (1-1.5)	Comprensione completa (2)	/2
ANALISI • Completezza delle risposte • Pertinenza delle risposte • Precisione delle risposte	Carente o erronea (0.5-1)	Imprecisa e incompleta (1.5-2.5)	Corretta,ma non sempre completa (3-4)	Precisa,completa e approfondita (4.5-5)	/5
APPROFONDIMENTO (contestualizzazione, confronto, attualizzazione ecc.) • Conoscenze adeguate e pertinenti • Grado di coerenza di strutturazione del discorso • Rielaborazione personale dei dati	Conoscenze lacunose, non ben selezionate e non organizzate coerentemente (0-1)	Conoscenze essenziali, struttura poco coerente (1.5)	Conoscenze adeguate e pertinenti, struttura ordinata (2-2.5)	Conoscenze ricche, ben strutturate e rielaborate (3-4)	/4

TIPOLOGIA B ARTICOLO

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI				Risultato
COMPETENZE LINGUISTICHE (Padronanza della lingua: morfosintassi, interpunzione, ortografia, lessico)	Forma scorretta e con gravi errori o ripetuti (p. 0.50-1)	Forma poco corretta (p. 1..5-2)	Forma sostanzialmente corretta, qualche imprecisione (p-2.50-3)	Forma corretta e scorrevole (p. 3..5-4)	/4.00
RISPETTO DEI VINCOLI FORMALI (presenza del titolo, lunghezza, destinazione)	Rispetto parziale (p. 0-0.50)	Rispetto dei vincoli (p. 1.00)			/1.00
COMUNICAZIONE GIORNALISTICA (chiarezza ed efficacia del messaggio)	Stile involuto.Messaggio non riconoscibile (p. 0-0.50)	Stile discontinuo. Messaggio confuso (p. 1.00)	Stile lineare. Messaggio riconoscibile (p.1.5)	Stile efficace. Messaggio chiaro. Elaborazione originale. (p.2)	/2.00
RIFERIMENTO alla CRONACA e / o livello di ATTUALIZZAZIONE	Riferimenti assenti (p. 0)	Presenza marginale di riferimenti (p. 0.50)	Riferimenti significativi (reali o immaginari) (p. 1.00)		/1.00
USO dei DOCUMENTI e LIVELLO DELL'INFORMAZIONE	Mancato / erroneo uso dei documenti e/o informazione inadeguata (p. 0-0.5)	Uso superficiale dei documenti e/o informazione parzialmente adeguata (p. 1-2.00)	Uso corretto dei documenti e/o informazione funzionale (p. 2.50-3.00)	Uso efficace dei documenti e/o informazione adeguata e funzionale (p. 3.50-4.00)	/4.00
STRUTTURAZIONE DEL TESTO **RISPETTO a** *titolo-* ***lead-corpo-conclusione***	Strutturazione incoerente o confusa (p. 0 - 0.50)	Strutturazione coerente ma non sempre efficace (p. 1-2)	Strutturazione pienamente coerente , efficace (p. 2.5-3)		/3.00

TIPOLOGIA B SAGGIO BREVE

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGI				RISULTATO
COMPETENZE LINGUISTICHE (Padronanza della lingua: morfosintassi, interpunzione, ortografia, lessico)	Forma scorretta e con gravi errori o ripetuti (p. 0-0.50)	Forma poco corretta (p.1-1.50)	Forma sostanzialmente corretta, qualche imprecisione (p. 2-2.50)	Forma corretta e scorrevole (p. 3.00)	/3.00
USO DEL LESSICO /REGISTRO SPECIFICO	Mancanza di lessico specifico e di registro adeguato (p. 0-0.50)	Uso appropriato del lessico e del registro (p. 1.00)			/1.00
RISPETTO DEI VINCOLI FORMALI (titolo, lunghezza, intestazione.)	Rispetto parziale (p. 0-0.50)	Rispetto dei vincoli (p. 1.00)			/1.00
FORMULAZIONE DELLA TESI	Assenza di una tesi o tesi molto confusa (p. 0-0.50)	Tesi confusa o non chiaramente individuabile (p. 1.00)	Tesi semplice coerente col titolo (p. 1.50)	Tesi chiara ed articolata, coerente con il titolo (p. 2.00)	/2.00
USO DELLA DOCUMENTAZIONE	Uso scarso o nullo dei documenti (p. 0-0.50)	Uso molto parziale o ripetitivo dei documenti (p. 1-1.50)	Uso corretto dei documenti (p. 2-2.50)	Uso efficace dei documenti (p. 3.00)	/3.00
RIFERIMENTO A CONOSCENZE ED ESPERIENZE DI STUDIO	Scarse o incoerenti (p. 0-0.50)	Corrette, ma limitate (p. 1.00)	Corrette e pertinenti (p. 1.50)	Significative e funzionali a tesi/ argomentazione (p. 2.00)	/2.00
STRUTTURAZIONE LOGICA DELLA ARGOMENTAZIONE	Argomentazione molto debole (luoghi comuni, incapacità di astrarre dall'esperienza personale) o contraddittoria (p. 0-0.50)	Argomentazione confusa (p.1-1.50)	Argomentazione scelta in un solo campo, logicamente valida (p. 2-2.50)	Argomentazione con informazioni afferenti a diversi campi e/o scelta di un solo campo con confutazione di argomenti di segno contrario (p. 3.00)	/3.00

TIPOLOGIA C TEMA STORICO

INDICATORI	PUNTEGGI				RISULTATO
	0 - 0,50	1 - 1,50	2 - 2,50	3	
COMPETENZE LINGUISTICHE (Padronanza della lingua: sintassi, interpunzione, ortografia, lessico, morfologia)	Forma scorretta con gravi errori o ripetuti	Forma poco corretta	Forma sostanzialmente corretta, con errori non gravi	Forma corretta e scorrevole	3
ADERENZA ALLA TRACCIA (Comprensione del problema)	Non focalizza la richiesta	Si limita ad enunciati generici	Individua tratti fondamentali	Si articola su vari livelli e/o approfondisce un aspetto	3
APPORTO E SELEZIONE DATI (Correttezza e pertinenza dei contenuti)	Dati/conoscenze gravemente scorretti	Dati/conoscenze lacunosi e/o scorretti	Conoscenze pertinenti	Dati precisi e funzionali	3
CAPACITA' ARGOMENTATIVE (Sviluppo e coerenza delle argomentazioni)	Argomentazioni gravemente contraddittorie	Argomentazioni poco motivate e poco coerenti	Argomentazioni di ordine generale	Argomentazioni motivate e coerenti	3
CAPACITA' CRITICHE E CREATIVE (Rielaborazione personale)		Si limita a riferire l'assunto di partenza	Espone un punto di vista parzialmente significativo	Rielabora in modo critico e personale	3

TIPOLOGIA D TEMA DI ORDINE GENERALE

INDICATORI	DESCRITTORI e PUNTEGGI				RISULTATO
COMPETENZE LINGUISTICHE (Padronanza della lingua: sintassi, interpunzione, lessico, ortografia, morfologia)	Forma scorretta e con gravi errori o ripetuti **(p. 0.50-1.00)**	Forma poco corretta **(p.1.50-2.00)**	Forma sostanzialmente corretta, qualche imprecisione **(p.2.50-3.00)**	Forma corretta e scorrevole **(p.3.50-4.00)**	/4.00
ADERENZA ALLA TRACCIA (comprensione del problema)	Non focalizza la richiesta, focalizza parzialmente la richiesta **(p. 0)**	Focalizza parzialmente la richiesta **(0.5-1)**	Individua i tratti fondamentali della richiesta **(p. 1.5-2)**		/2.00
APPORTO E SELEZIONE DATI (correttezza e pertinenza dei contenuti)	Dati/ conoscenze gravemente scorrette e/o lacunose **(p. 0-0.50)**	Dati/ conoscenze pertinenti, ma generiche **(p. 1-1.50)**	Dati/ conoscenze precise e funzionali **(p. 2-2.50)**	Dati/conoscenze precise, afferenti a diversi ambiti **(p. 3.00)**	/3.00
CAPACITA' LOGICHE (strutturazione logica del percorso) **CAPACITA' ARGOMENTATIVE** (sviluppo e coerenza delle argomentazioni)	Strutturazione incoerente o confusa. Argomentazione contraddittoria **(p. 0.50- 1)**	Strutturazione ordinata e lineare Argomentazione poco motivata e/o poco coerente **(p. 1.50-2)**	Struttura ben organizzata Argomento coerente di ordine generale **(p. 2.5- 3)**	Struttura complessa e articolata. Argomentazione motivata e coerente **(3.5-4)**	/4.00
CAPACITA' CRITICHE E CREATIVE (rielaborazione personale)	Rielaborazione assente o scarsa **(p. 0-0.50)**	Punto di vista semplice **(p. 1.00)**	Punto di vista corretto e/o articolato **(p. 1.50)**	Rielaborazione critica significativa **(p. 2.00)**	/2.00

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

(TRATTI DALLA PROPOSTA DELL'USR LOMBARDIA)

1. Alla prova vengono assegnati 150 punti.

2. - Ad ogni problema è attribuito un identico punteggio (75 punti)
   - Ad ogni quesito è attribuito un identico punteggio (15 punti), in modo che il punteggio complessivo dei quesiti richiesti sia pari a 75 punti.

3. Il punteggio conseguito dal candidato sarà determinato sommando i punti ottenuti nel questionario ai punti ottenuti nel problema.

4. Ad ogni quesito trattato si assegnano da 1 (prova completamente errata) a 15 punti.

5. I 75 punti assegnati ad ognuno dei due problemi vengono suddivisi, in base alla difficoltà, tra le varie domande poste. Il punteggio minimo assegnato ad una risposta completamente errata è pari ad 1 punto. Non si assegnano punti alle risposte mancanti.

6. I punteggi parziali vengono assegnati in base ai seguenti **Parametri di valutazione della prestazione**:

   a) Messa in pratica di conoscenze/abilità specifiche

   b) Evidenza di capacità logiche ed argomentative

   c) Qualità della risoluzione:

   - correttezza e chiarezza degli svolgimenti
   - completezza della risoluzione delle questioni affrontate
   - economicità/ originalità ed eleganza della soluzione

   d) Completezza della prestazione rispetto alla consegna

7. Il voto in quindicesimi è assegnato utilizzando la seguente tabella di conversione:

Punteggio	0 ÷ 3	4 ÷ 10	11 ÷ 18	19 ÷ 26	27 ÷ 34	35 ÷ 43	44 ÷ 53	54 ÷ 63	64 ÷ 74	75 ÷ 85	86 ÷ 97	98 ÷ 109	110 ÷ 123	124 ÷ 137	138 ÷ 150
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

PUNTEGGI ASSEGNATI ALLA PROVA DI MATEMATICA

Problema e quesiti						
	DOMANDA 1	DOMANDA 2	DOMANDA 3	DOMANDA 4	DOMANDA 5	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
	Punti/75	Punti/75	Punti/75	Punti/75	Punti/75	
P 1						75
P 2						75
	PUNTI					
Q 1						15
Q 2						15
Q 3						15
Q 4						15
Q 5						15
Q 6						15
Q 7						15
Q 8						15
Q 9						15
Q 10						15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI MATEMATICA

Problema e Quesiti svolti	DOMANDA 1 Punti/75	DOMANDA 2 Punti/75	DOMANDA 3 Punti/75	DOMANDA 4 Punti/75	DOMANDA 5 Punti/75	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
P …						/ 75
	QUESTIONARIO					
Q …						/ 15
Q …						/ 15
Q …						/ 15
Q …						/ 15
Q …						/ 15
					PUNTEGGIO TOTALE	/150

Punteggio	0 ÷ 3	4 ÷ 10	11 ÷ 18	19 ÷ 26	27 ÷ 34	35 ÷ 43	44 ÷ 53	54 ÷ 63	64 ÷ 74	75 ÷ 85	86 ÷ 97	98 ÷ 109	110 ÷ 123	124 ÷ 137	138 ÷ 150
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA

Criteri condivisi dal Consiglio di classe (2010/11)

- Tipologia : B
- N°materie: 4
- N°quesiti: 12
- Punteggio: 10 punti per ogni domanda (vedi griglia seguente)

PUNTI	GIUDIZIO
10	Focalizzazione precisa, conoscenze esaurienti, competenze sicure, capacità di comunicazione efficace
8-9	Focalizzazione precisa, conoscenze e competenze sicure; qualche imperfezione nell'organizzazione e nella comunicazione
6-7	Pertinenza al quesito, conoscenze sostanzialmente corrette, seppur non esaustive, poco sicura la rielaborazione e la padronanza del lessico specifico
4-5	Comprensione parziale delle richieste; imprecise e/o errate, in parte, le conoscenze, poco sicura e, a tratti scorretta, la comunicazione
2-3	Scarsa la pertinenza,; scorrette e molto lacunose le conoscenze; carente la comunicazione
0-1	Nessuna risposta o risposta appena iniziata

- Criteri di assegnazione del voto in quindicesimi:

Ad ogni quesito è stato assegnato preventivamente un punteggio; viene calcolato il totale dei punti conseguiti e la percentuale relativamente a! totale della prova. Il voto viene assegnato sulla base delle corrispondenze fissate dalia seguente tabella:

P (punteggio %)	VOTO
p>90	15
82<p<90	14
74<p<82	13
66<p<74	12
58<p<66	11
50<p<58	10
44<p<50	9
37<p<44	8
31<p<37	7
25<p<31	6
19<p<25	5
13<p<19	4
6<p<13	3
2<p<6	2
p=1	1

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI

GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZI E VOTI			
VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1	Inesistenti; rifiuto della prova.	Non espresse.	Assenti.
2-3	Conoscenze lacunose, non pertinenti.	Espone semplici conoscenze con gravissimi errori nei processi logici; utilizza lessico specifico non appropriato.	Non sa operare semplici analisi anche se guidato; opera semplici analisi con gravi errori nel percorso logico.
4	Conoscenze frammentarie e molto lacunose.	Espone semplici conoscenze con gravi errori e scarsa coerenza nei processi logici; utilizza il lessico specifico in modo errato.	Opera analisi e sintesi logicamente scorrette.
5	Conoscenze parziali e non sempre corrette.	Espone le conoscenze in modo incompleto e con qualche errore anche con riferimento a contesti semplici; applica procedimenti logici non sempre coerenti; utilizza il lessico specifico in modo parzialmente errato e/o impreciso.	Opera analisi parziali e sintesi imprecise.
6	Conoscenze essenziali dei contenuti.	Espone correttamente le conoscenze riferite a contesti semplici, applica procedimenti logici in analisi complessivamente coerenti; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni semplici.	Opera analisi e sintesi semplici, ma complessivamente fondate.
7	Conoscenze dei contenuti complete, anche con qualche imperfezione.	Espone correttamente le conoscenze, anche se con qualche errore, riferite a contesti di media complessità; applica procedimenti logici in analisi coerenti pur con qualche imperfezione; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni anche mediamente complesse; identifica le conoscenze in semplici situazioni precostituite.	Opera analisi e sintesi fondate e, guidato, sa argomentare.
8	Conoscenze dei contenuti complete e sicure.	Espone correttamente le conoscenze riferite a contesti di media complessità; applica procedimenti logici in analisi coerenti; utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni anche mediamente complesse; identifica le conoscenze in contesti precostituiti.	Opera autonomamente analisi e sintesi fondate e corrette anche in situazioni mediamente complesse; se guidato, sceglie percorsi di lettura e analisi alternativi.
9	Conoscenze complete, sicure e articolate dei contenuti.	Espone in modo corretto, fluido e articolato le conoscenze riferite a contesti complessi; applica procedimenti logici e ricchi di elementi in analisi coerenti; utilizza con proprietà il lessico specifico in situazioni complesse; identifica le conoscenze in contesti precostituiti e di non immediata lettura.	Opera autonomamente analisi e sintesi fondate e corrette in situazioni complesse; sceglie percorsi di lettura e analisi alternativi e originali.
10	Conoscenze complete, sicure, ampliate e approfondite dei contenuti.	Espone in modo corretto, fluido e articolato le conoscenze riferite a contesti complessi anche non noti; applica procedimenti logici e ricchi di elementi in analisi coerenti; utilizza con proprietà il lessico specifico in situazioni complesse; identifica le conoscenze in contesti precostituiti complessi e/o non noti.	Opera autonomamente analisi e sintesi fondate, corrette e ricche di elementi critici in situazioni complesse; sceglie percorsi di lettura e analisi alternativi e originali.

Al fine di individuare con maggior precisione i livelli di apprendimento e incoraggiare gli alunni, in fase di misurazione ci si avvale anche dei mezzi voti. Non sono previste altre frazioni di voto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

Cognome e nome:_____Classe_____

OBIETTIVO (vedasi "mappa dei descrittori")	**LIVELLO**	**VOTO** (da 6 a 10)
Autocontrollarsi	Sempre Frequentemente Mediamente Saltuariamente Raramente	(peso _____)* _____
Rispettare persone e vincoli di contesto di lavoro	Sempre Frequentemente Mediamente Saltuariamente Raramente	(peso _____)* _____
Lavorare regolarmente e continuativamente con metodo proficuo e corretto	Sempre Frequentemente Mediamente Saltuariamente Raramente	(peso _____)* _____
Cooperare, lavorare in gruppo in maniera efficace, gestire efficacemente gli spazi e i tempi	Sempre Frequentemente Mediamente Saltuariamente Raramente	(peso _____)* _____
* I pesi dei singoli obiettivi vengono assegnati dal Consiglio di classe e la loro somma deve essere uguale a 10. °Se la somma totale dei pesi attribuiti allo stude nte non è intera si arrotonda secondo le tradizionali regole matematiche	***VOTO DI CONDOTTA***	**…….. / 10**

SOLO PER STUDENTESSE E STUDENTI CHE ABBIANO SUBITO SANZIONI DISCIPLINARI

SANZIONE DISCIPLINARE	**VOTO DI CONDOTTA**
Esclusione dallo scrutinio finale	***nessuno***
Allontanamento fino al termine delle lezioni ma con diritto ad essere scrutinata/o (da 1 a 4)	
Allontanamento diretto dalle lezioni (senza ravvedimento) oppure allontanamento deliberato come provvedimento successivo ad un'ammonizione scritta per ripetuto comportamento indisciplinato	**cinque**
Ammonizione scritta (senza ulteriori sanzioni)	**sei**
VOTO DI CONDOTTA	**…….. / 10**

SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAMI DI STATO
CLASSE V F 28/01/2011

Risposte di max. 8 righe
4 discipline 3 quesiti ciascuna
Tempo 2 ore

FILOSOFIA

1) Chiarisci il significato di “Sehnsucht”, “ironia” e “titanismo”
2) Sul piano politico Hegel prende le distanze dalle teorie contrattualistiche, liberali e democratiche; illustra tali critiche alla luce della concezione hegeliana di stato etico
3) Sviluppa un confronto tra la concezione della storia di Schopenhauer e di Hegel

INGLESE

1) “Unseen” is a term which Shelley frequently repeats in his poems. What does he refer it to and what meaning does it take on?
2) What are Keats’s reflections in *Ode on a Grecian Urn* about the theme of satisfaction?
3) When Keats wrote in his *Ode on a Grecian Urn* “Thou, silent form, dost tease us out of thought as doth eternity”, what aspects of the urn struck his mind?

SCIENZE

1) Spiega la differenza tra magnitudine stellare apparente e assoluta
2) Spiega da dove provengono le comete e descrivi la regione d’origine
3) Spiega per quale motivo i pianeti gioviani posseggono atmosfere molto più dense di quelle dei pianeti terrestri

STORIA DELL’ARTE

1) Illustra i periodi della produzione di Cezanne chiarendo cosa li contraddistingue ed associando a ciascuno un’opera come esempio
2) Definisci il termine Romanticismo storico prendendo in esame le opere di Hayez
3) Proponi un’analisi dell’opera ‘Le due madri’ di Segantini

SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAMI DI STATO
CLASSE V F 16/04/2011

Risposte di max. 8 righe
4 discipline 3 quesiti ciascuna
Tempo 2 ore

FISICA

1) Analizza la forza prodotta da un campo magnetico **B** su un conduttore di lunghezza L percorso da corrente immerso nel campo
2) Descrivi il campo magnetico **B** generato da un filo rettilineo indefinito, da un solenoide e da una spira circolare
3) Cosa sono i semiconduttori? Come avviene la conduzione elettrica nei semiconduttori? In quali modi si può diminuire la resistività di un semiconduttore?

INGLESE

1) Can we talk about women's emancipation in the characters of Jane Austen's novels?
2) What determines the social world in Jane Austen's novels?
3) Explain the phrase "ethical conformism", typical of the Victorian Age

LATINO

1) Quali sono, secondo Seneca, le qualità principali che delineano la figura del saggio?
2) Chiarisci i diversi significati del termine '*confessio*' presente nel titolo dell'omonima opera agostiniana
3) Nel recupero memoriale affrontato da Agostino i fatti non hanno valore in sé, ma per le risonanze che acquistano lungo l'itinerario della fede. Quale significato assume,in questa prospettiva, un episodio marginale come il furto delle pere?

STORIA

1) Individua e spiega le cause strutturali della crisi economica del 1929
2) Chiarisci i temi dello scontro politico tra Trockij e Stalin
3) Schematicamente illustra le tappe fondamentali della politica economica del regime fascista dalle origini agli anni Trenta